SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 176

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 31 luglio 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 136/L

LEGGE 23 luglio 2009, n. **99**.

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonchè in materia di energia. *(09G0111)*

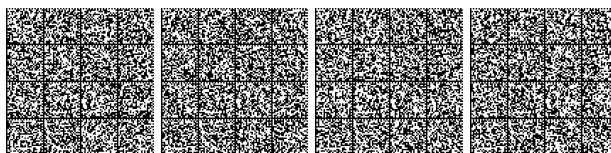
SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 137

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Nathalie Pauwels, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08387)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Emilia Garofalo, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08388)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Luz Pierotto, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08389)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Bartolomea Pontremoli, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08390)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Rudina Bendaj, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08391)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Alexandra Dimitrova, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08392)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Ileana Anca Horculescu, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08393)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Saul Ortiz Gomariz, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08394)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Franco Capone, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08395)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Del Mar Maldonado Ruzafa, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08396)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Sieglinde Rabensteiner, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08397)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Natividad Romero Sànchez, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08398)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Teresa Atorino, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08399)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Alessandra Tarantelli, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08400)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Elena Barbao Gutierrez, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08401)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Flora Fileni, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08402)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Cornelia Munteanu, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08403)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Gaetano De Filippis, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08404)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Nathalie Romina Fortunato, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08405)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Sigrid Wistaler, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08406)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Enriketa Cefa, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08407)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria José Martinez Boado, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08408)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Sebastiana Venuto, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08409)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Marta Peroni, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08410)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Aloisia Semler Gruber, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08411)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Francesca Bacchetta, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08412)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Luca Clementi, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08413)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Sandrine Nicole, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08414)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Elena Giaclin Pogor, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08415)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Mario Antonino Cristaldi, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08416)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Alessio Spampinato, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08417)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Agnes Szilassy, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08418)*

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Anna Danuta Michalak, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08419)*

DECRETO 25 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Wioletta Iwona Kilińska, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08420)*

DECRETO 25 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Moritz Nicolai Grasenack, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08421)*

DECRETO 25 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Carmen Botezat, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08422)*

DECRETO 25 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Selena Larisa Florina Pop, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08423)*

DECRETO 25 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Geanina Ionela Turca Poroch, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08424)*

DECRETO 26 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Giuseppina Travaglini, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08425)*

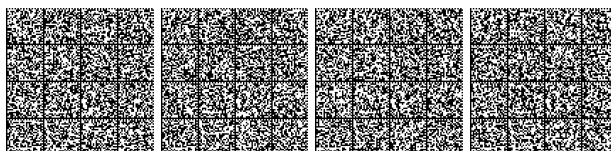
DECRETO 26 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Alexandru Simioniuc, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08426)*

DECRETO 26 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Minna Ursula Räsänen, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08427)*

DECRETO 26 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Kristin Leitner, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08428)*

DECRETO 30 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Octavian Cristea Nechita, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08429)*

DECRETO 30 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Roman Lykov, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08430)*

DECRETO 30 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Andrea Santarelli, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08431)*

DECRETO 6 luglio 2009.

Riconoscimento, al prof. Giovanni Parzanese, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di docente. *(09A08432)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 2009.

Sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della regione Campania.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Vista la nota dell'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli prot. n. 500171 del 7 luglio 2009, con la quale sono stati inviati gli atti trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ivi indicati, relativi al fascicolo processuale n. 54040/08 a carico del sig. Roberto Conte ed altri, consigliere regionale della regione Campania, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*ter*, della citata legge n. 55/1990;

Vista la sentenza pronunciata mediante lettura del dispositivo, del Tribunale di Napoli, Sezione del Giudice per le indagini preliminari, Ufficio quarto, del 4 giugno 2009, con la quale è stata disposta, nei confronti del consigliere regionale sig. Roberto Conte, la condanna alla pena di anni due e mesi otto di reclusione, per i reati di cui agli artt. 110 e 116-*bis*, commi 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, e 8° del codice penale, con esclusione dell'aggravante di cui all'art. 116-*bis*, comma 6, del codice penale;

Considerato che il menzionato art. 15, comma 4-*bis*, dispone la sospensione di diritto, fra l'altro, dalle cariche di «…consigliere regionale» per coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per taluni delitti, fra cui quello previsto dall'art. 416-*bis* del codice penale;

Considerato che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile nei confronti dei consiglieri regionali, come ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

Visto l'art. 545 c.p.p. a norma del quale la sentenza è pubblicata in udienza mediante la lettura del dispositivo, nella fattispecie intervenuta in data 4 giugno 2009;

Rilevato, pertanto, che da quella data decorre la sospensione prevista dal ripetuto art. 15, comma 4-*bis*, della legge n. 55/1990;

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17020/2003;

Sentiti il Ministro per i rapporti con le regioni ed il Ministro dell'interno

Decreta:

a decorrere dal 4 giugno 2009 è accertata la sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Roma, 15 luglio 2009

Il Presidente: BERLUSCONI

09A08834

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2009.

Differimento dei termini di effettuazione dei versamenti che hanno scadenza entro il giorno 20 del mese di agosto 2009.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Visto, in particolare, l'art. 12, comma 5, del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri possono essere modificati i termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi a imposte e contributi dovuti in base allo stesso decreto;

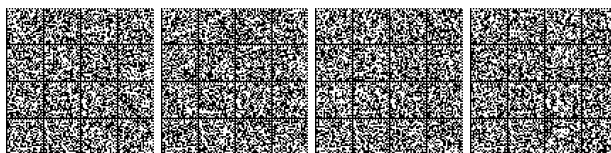
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante l'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante l'istituzione e la disciplina dell'imposta regionale sulle attività produttive;

Visto il regolamento recante le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta sul valore aggiunto e all'imposta regionale sulle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2009 concernente il differimento per l'anno 2009 dei termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore;

Considerato che i termini di effettuazione dei versamenti ricadenti nel mese di agosto 2009 coincidono con il periodo di sospensione feriale estiva delle attività lavorative;

Ritenuto, pertanto, opportuno disporre un differimento dei predetti termini per consentire ai contribuenti di fruire di un più congruo periodo di tempo per l'effettuazione dei predetti versamenti, evitando i disagi in corrispondenza delle vacanze estive;

Sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli adempimenti fiscali e il versamento delle somme di cui agli articoli 17 e 20, comma 4, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, che hanno scadenza nel mese di agosto 2009, entro il giorno 20, possono essere effettuati entro la predetta data, senza alcuna maggiorazione.

2. Resta ferma la scadenza del versamento, maggiorato dell'importo nella misura dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo, dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *b)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2009, concernente il differimento per l'anno 2009 dei termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2009

Il Presidente: BERLUSCONI

09A09222

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 9 giugno 2009.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti a causa del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Monguelfo e di Silandro.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte d'appello di Trento in data 10 febbraio 2009 prot. 817/2009IV.1 5-FA/mm, dalla quale risulta che gli Uffici del Giudice di pace di Monguelfo (Bolzano) e di Silandro (Bolzano) non sono stati in grado di funzionare per avverse condizioni metereologiche il primo dicembre 2008;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento degli Uffici del Giudice di pace di Monguelfo e di Silandro il giorno primo dicembre 2008, per avverse condizioni metereologiche, i termini di decadenza per il compimento dei relativi atti presso i predetti uffici o a mezzo di personale addettovi, scadenti nel giorno sopra indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 9 giugno 2009

p. *Il Ministro*
Il Sottosegretario di Stato
ALBERTI CASELLATI

09A09171

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 luglio 2009.

Estensione all'esercizio successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008, delle disposizioni dell'articolo 15, commi 13, 14 e 15 del decreto-legge n. 185/2008.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 15, comma 13, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, con il quale, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, è stato consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del predetto decreto, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove possibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;

Visto l'ultimo periodo del citato comma 13, che prevede che tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa all'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Vista la nota n. 32-09-000101 del 19 giugno 2009, con la quale l'ISVAP ha rappresentato l'opportunità di estendere all'esercizio 2009 l'applicazione delle misure anticrisi di cui al citato articolo 15, comma 13;

Ritenuto opportuno estendere tale misura anche per l'esercizio successivo a quello in corso al 29 novembre 2008, di entrata in vigore del citato decreto n. 185, considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari;

Decreta:

Art. 1.

1. Le disposizioni dell'art. 15, commi 13, 14 e 15, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per l'esercizio successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008, di entrata in vigore del citato decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2009

Il Ministro: TREMONTI

09A08957

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 giugno 2009.

Scioglimento della cooperativa «Progetto Corsa 94 - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Ciriè e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze della revisione effettuata in data 28 dicembre 2006, dal revisore incaricato dall'Unione nazionale cooperative italiane e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Progetto Corsa 94 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ciriè (Torino), costituita in data 7 novembre 1994, n. REA TO-815857 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Pio Massimiliano, nato a Torino il 2 aprile 1967, residente in Rivalta di Torino, viale Cadore n. 33, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 19 giugno 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A08911

DECRETO 22 giugno 2009.

Revoca degli amministratori e dei sindaci e nomina del commissario governativo della società cooperativa «Giemme Costruzioni - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», in Villa Literno.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

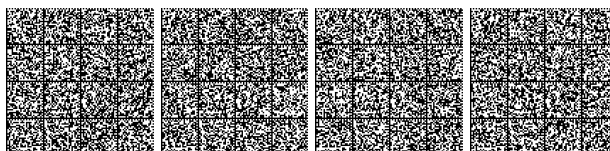
Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento datato 30 marzo 2006 redatto da un revisore del Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) nei confronti della società cooperativa «Giemme Costruzioni - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Villa Literno (Caserta);

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Viste le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative all'omessa redazione del regolamento interno ai sensi della legge n. 142/2001, al mancato adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa in materia, al mancato versamento del contributo di revisione relativo ai bienni 2003-2004 e 2005-2006 e del 3% degli utili di bilancio per gli anni 2002, 2003 e 2004;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1927, n. 127, nella seduta del 5 luglio 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Giemme Costruzioni - piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Villa Literno (Caserta) - C.F. 02858520618 - costituita in data 22 marzo 2002.

Art. 2.

L'avvocato Clementina Rauccio, nata a Basilea (Svizzera) il 24 gennaio 1969 con studio in S. Maria Capua Vetere, via De Michele n. 70, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di procedere alla redazione del regolamento di cui alla legge n. 142/2001, all'adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa, al pagamento del contributo biennale di revisione dovuto ed alla corretta devoluzione del 3% sugli utili di bilancio.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 giugno 2009

Il direttore generale: CINTI

09A08839

DECRETO 22 giugno 2009.

Revoca degli amministratori e dei sindaci e nomina del commissario governativo della società cooperativa «Sparviere 1» a r.l., in Alessandria del Carretto.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento datato 14 giugno 2006 redatto da un revisore del Ministero dello sviluppo economico nei confronti della società cooperativa «Sparviere 1» a r.l., con sede in Alessandria del Carretto (Cosenza);

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Viste le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato adeguamento dello statuto alle nuove norme del diritto societario, alla mancata redazione del regolamento interno previsto dalla legge n. 142/2001 nonché il mancato rinnovo delle cariche sociali;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 3 aprile 2008 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale di accertamento;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Società Cooperativa «Sparviere 1» a r.l., con sede in Alessandria del Carretto (Cosenza) - C.F. 017113200788 - costituita in data 8 agosto 1990.

Art. 2.

Il dott. Filomarino Francesco, nato a Cosenza il 18 giugno 1977 e residente in San Giovanni in Fiore (Cosenza) alla via Dei Fiori n. 3, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, Commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione con il compito di provvedere per l'adeguamento dello statuto alle nuove norme del diritto societario, nonché alla redazione del regolamento interno e al rinnovo delle cariche sociali.

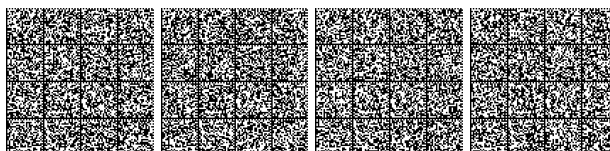
Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 giugno 2009

Il direttore generale: CINTI

09A08842

DECRETO 26 giugno 2009.

Scioglimento di 47 società cooperative senza nomina del commissario liquidatore.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 aprile 2003 concernenti la determinazione del limite temporale e dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile senza che si proceda alla nomina del liquidatore;

Visto il decreto del Direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al Dirigente dell'Ufficio IV;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 22 aprile 2009;

Decreta:

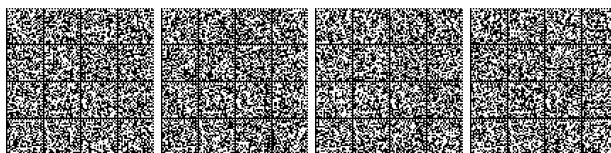
Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile sono sciolte, senza dar luogo alla nomina del liquidatore, le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 26 giugno 2009

Il dirigente: DI FILIPPO

ELENCO COOPERATIVE IN SCIOGLIMENTO

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD.FISC.	COSTIT.
1	PRINCIPE SARTORIA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ARDEA (RM)	LAZIO	06620451002	24/05/2001
2	IL GIRASOLE 2001 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	ROMA	LAZIO	06625261000	23/05/2001
3	LITORALE 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FIUMICINO (RM)	LAZIO	05986331006	24/02/2000
4	L'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ANZIO (RM)	LAZIO	05919910587	09/12/1982
5	CINE TEATRALE C.A.P.N.E.R.M.A.N. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FRASCATI (RM)	LAZIO	05350060587	10/02/1982
6	COLLE DEI PINI - SOCIETAi COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	05859550583	06/01/1983
7	CED 1980 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	03064930583	13/10/1975
8	L'ANCORA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	COLLEFERRO (RM)	LAZIO	05775921009	20/05/1999
9	PEPITA D'ORO COOPERATIVA MISTA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	ROMA	LAZIO	03913570580	19/11/1980
10	EDIL GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	LAZIO	06956840588	15/03/1985
11	FONTE DI SPERANZA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80420870588	17/05/1955
12	L'ECONOMICA SERVIZI 2 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	08108350581	24/07/1987
13	SHARRA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	05352810583	14/01/1982
14	CONS.AR.E.A. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ALBANO LAZIALE (RM)	LAZIO	07647640585	22/09/1986
15	PUNTO VERDE LAGO DI ROMA PICCOLA SOCIETA' COOP. A R.L.	TREVIGNANO ROMANO (RM)	LAZIO	06192821004	21/06/2000
16	COOPERATIVA TUSCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	05221711004	14/01/1997
17	BAGHEERA FILM - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03917891008	23/07/1990
18	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. SIRIO 81	ROMA	LAZIO	05013150585	01/04/1981
19	LAZIOCOSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SORA (FR)	LAZIO	02186760605	23/02/2001
20	COOPERATIVA EDILIZIA CICLOPI SOCIETA' A R.L.	ROMA	LAZIO	80415030586	19/12/1961
21	COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI - MONTECOMPATRI A R.L.	MOMTECOMPATRI (RM)	LAZIO	07284300584	10/12/1985
22	D'ARIMA II - SOCIETA' COOPERATIVA EDILZIA A R.L.	FRASCATI (RM)	LAZIO	03595761002	20/02/1989
23	COOPERATIVA SERVIZI - TRASPORTI ECOLOGICI - SOCIETA' COOP.VA A R.L.	ROMA	LAZIO	07736140588	28/12/1986
24	COOPERATIVA STELLA EUROPA A R.L.	ROMA	LAZIO	03801231006	25/01/1990
25	GLOBOCOOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L PER AZIONI	ROMA	LAZIO	06062080582	08/04/1983
26	MERIGGIO AZZURRO - SOC. COOP. A R.L.	ROMA	LAZIO	97012030587	09/04/1981
27	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ROCCA A R.L.	CIVITAVECCHIA (RM)	LAZIO	83003170582	27/10/1955
28	LA NUOVA KALENA, SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80241290586	18/11/1958
29	COOP EDIL ROSANGELEN SRL	ROMA	LAZIO	80226150581	09/05/1958
30	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. DUE PINI BIANCHI	ROMA	LAZIO	02791070580	04/12/1954
31	TEATROMUSICA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03640280586	24/07/1979
32	NUOVA FLORIDA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	04706980580	22/10/1979
33	GIOVANE PASTORIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - A R.L.	ARTENA (RM)	LAZIO	07720110589	18/11/1986
34	PLURIMEDIA - COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - SOCIETA' COOP.VA A R.L.	ROMA	LAZIO	06140030583	30/05/1983
35	SPES NOSTRA MAXIMA IN DOMO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80143190587	26/09/1951
36	OIKOS SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	05276280582	15/12/1981
37	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ROSASPINA A R.L.	ROMA	LAZIO	04111841005	11/06/1991
38	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. ETRUSCHI	ROMA	LAZIO	80106690581	15/02/1974
39	S.I.D. SERVIZI DI INFORMATICA DISTRIBUITA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	04355421001	14/09/1992
40	SOCIETA' COOPERATIVA IL MELOGRANO A R.L.	ROMA	LAZIO	04130281001	09/03/1991
41	MARINA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ARICCIA (RM)	LAZIO	08413310585	31/03/1988
42	MINTURNAE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MINTURNO (LT)	LAZIO	01807170590	17/02/1997
43	PROMERI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	08345730587	25/02/1988
44	STENOART SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	TIVOLI (RM)	LAZIO	05636070582	24/06/1982
45	VERDE COLLE SECONDO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	06141370582	25/05/1983
46	SMART SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	PALESTRINA (RM)	LAZIO	06533301005	20/03/2001
47	EDILCOOP PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LATINA	LAZIO	01918970599	03/02/1999

09A08910

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 17 giugno 2009.

Riconoscimento, al dott. Strazzaboschi Arnaldo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in chirurgia generale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il dott. Strazzaboschi Arnaldo, cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Especialista en Cirugía General» conseguito in Venezuela, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in chirurgia generale;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Visto l'art. 60 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, che nella riunione dell'8 novembre 2007 ha ritenuto di applicare al richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 del citato decreto legislativo n. 206/2007;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 27 e 28 aprile 2009, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 206/2007, a seguito della quale il dott. Strazzaboschi Arnaldo è risultato idoneo;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in chirurgia generale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «Especialista en Cirugía General», rilasciato in data 11 dicembre 2006 dalla «Universidad Central de Venezuela» di Caracas (Venezuela), al dott. Strazzaboschi Arnaldo, nato a Brasov (Romania) il 18 settembre 1952, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.

2. Il dott. Strazzaboschi Arnaldo è autorizzato ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di Medico specialista in chirurgia generale, successivamente all'iscrizione, quale medico chirurgo, all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'Ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A08914

DECRETO 3 luglio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Man Victoria Silvia, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia dell'attività professionale di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Man Victoria Silvia, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent medical specializat in profilul medicina, specializarea asistent medical», conseguito in Romania presso l'Università di medicina e farmacia «Iuliu Hatieganu» di Bistrita nell'anno 2003, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007,

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent medical specializat in profilul medicina, specializarea asistent medical», conseguito in Romania presso l'Università di medicina e farmacia «Iuliu Hatieganu» di Bistrita nell'anno 2003 dalla sig.ra Man Victoria Silvia, nata a Budesti (Romania) il giorno 28 novembre 1978, é riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra. Man Victoria Silvia è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A08913

DECRETO 8 luglio 2009.

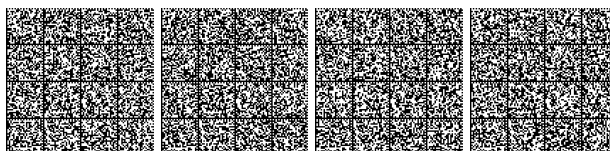
Sostituzione del rappresentante dei lavoratori del comitato provinciale INPS di Ascoli Piceno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 5/06 del 7 giugno 2006 con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale INPS di Ascoli Piceno;

Vista la nota pervenuta in data 7 luglio 2009 della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (C.G.I.L.) con la quale si segnala in sostituzione del sig. Alessandro De Grazia, dichiarato decaduto dal Comitato provinciale INPS, già componente del suddetto Comitato in rappresentanza dei lavoratori, il sig. Alessandro Pertoldi;

Decreta:

Il sig. Alessandro Pertoldi, nato a Udine il 25 settembre 1958, è nominato rappresentante dei lavoratori del Comitato provinciale INPS di Ascoli Piceno, in sostituzione del sig. Alessandro De Grazia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ascoli Piceno, 8 luglio 2009

Il direttore provinciale: NATALI

09A08912

DECRETO 13 luglio 2009.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione di Frosinone.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FROSINONE

Vista la legge 11 agosto 1973, n, 533, recante norme sulla disciplina delle controversie di lavoro individuali e delle controversie di previdenza e assistenza obbligatorie;

Visto l'art. 410, comma 7, c.p.c.,

Visto il proprio decreto n, 251 del 7 luglio 2009, di ricognizione della composizione della commissione provinciale di conciliazione di Frosinone e relative sottocommissioni;

Vista la nota prot. n. 042 dell'8 luglio 2009 con la quale l'organizzazone sindacale C.I.S.L. di Frosinone, designa il sig. Sisti Alfio, attuale memgro supplente, quale membro effettivo in sostituzione del sig. Marzilli Pasquale che gli subentra quale membro supplente.

Ritenuto di dover provvedere alle suddette sostituzioni;

Decreta:

Il sig. Sisti Alfio è nominato membro effettivo in sostituzione del sig. Marzilli Pasquale che è nominato membro supplente della Commissione provinciale di Conciliazione.

Il presente ha decorrenza immediata.

Frosinone, 13 luglio 2009

Il direttore provinciale: MINITI

09A08856

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 28 maggio 2009.

Dichiarazione di cattura giornaliera da parte delle unità autorizzate alla pesca del tonno rosso.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACULTURA

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, come modificata dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 963/1965;

Visto il decreto legislativo del 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto legislativo del 26 maggio 2004, n. 153, recante Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;

Vista la legge 6 giugno 2008, n. 101 che ha convertito in legge. con modificazioni, il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee;

Visto il regolamento 302/2009 del Consiglio del 6 aprile 2009, concernente un piano di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo che modifica il regolamento (CE) n. 43/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 1559/2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 96/1 del 14 aprile 2009;

Ritenuto necessario impedire un superamento della quota di tonno assegnata a ciascuna unità autorizzata alla pesca del tonno rosso;

Considerato che il superamento della quota prelevabile di tonno rosso da parte della flotta italiana potrebbe comportare l'interruzione della campagna di pesca del tonno rosso;

Decreta:

Art. 1.

1. Le unità autorizzate alla pesca del tonno rosso di cui al comma 1 dell'art. 20 del regolamento (CE) 302/2009 devono trasmettere alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura una dichiarazione di cattura giornaliera secondo le modalità previste nello stesso articolo.

Art. 2.

1. In caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui all'articolo i verrà attivata la procedura per L'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.000 a € 12.000 contemplata per chiunque violi le norme relative ai piani di ricostituzione di specie ittiche previste da normative nazionali e comunitarie, secondo il disposto dell'art. 8 decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59.

2. In aggiunta alla sanzione pecuniaria di cui al comma precedente saranno adottate le seguenti misure di esecuzione di cui all'art. 33 del regolamento (CE) 302/2009:

sospensione o revoca dell' autorizzazione di pesca;

sequestro della nave.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2009

Il direttore generale: ABATE

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2009

Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 3, foglio n. 23

09A09018

DECRETO 3 giugno 2009.

Determinazione dei prezzi massimi dei prodotti agricoli assicurabili con polizze agevolate per l'anno 2009, dei costi per lo smaltimento delle carcasse animali e di ripristino di strutture aziendali.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile2008, n. 82, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale che prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da eventi climatici avversi, ed in particolare il capo I, che disciplina gli aiuti sulla spesa per il pagamento dei premi assicurativi;

Visti gli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-20013 (2006/C 319/01);

Visto il regolamento (CE) n. 1857/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006, che reca, tra l'altro, disposizioni per la concessione di aiuti di Stato senza l'obbligo di notifica, ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera *c)* e dell'art. 88, paragrafo 3 del trattato;

Visto il decreto 13 ottobre 2008, n. 0012939 , registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2008, reg. n. 4, foglio n. 108, che disciplina le modalità applicative degli incentivi assicurativi;

Visto il decreto 10 marzo 2009, n. 0006181, di determinazione dei prezzi medi di mercato per la quantificazione dei valori dei prodotti agricoli assicurabili con polizze agevolate nell'anno 2009;

Viste le richieste di determinazione di ulteriori prezzi per i prodotti non contemplati nell'elenco allegato al richiamato decreto del 10 marzo 2009;

Visto le valutazioni e le determinazioni dell'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare);

Vista la comunicazione dell'AIA (Associazione italiana allevatori) del 25 marzo 2009, sui costi aggiornati per lo smaltimento delle carcasse degli animali morti, derivanti dalle nuove convenzioni stipulate con le ditte autorizzate;

Visto il decreto 27 febbraio 2008, n.0004979 di determinazione dei prezzi unitari per la quantificazione dei valori dei prodotti agricoli assicurabili nell'anno 2008, in cui sono riportati, tra l'altro, i costi unitari massimi, di ripristino delle strutture aziendali serre e reti antigrandine;

Ritenuto di integrare i prezzi unitari di mercato delle produzioni non contemplate nel precedente decreto 10 marzo 2009, di fissare i nuovi costi per lo smaltimento delle carcasse nei limiti delle convenzioni stipulate dalle associazioni degli allevatori con le società di smaltimento autorizzate, e di confermare i costi unitari di ripristino delle strutture aziendali serre e reti antigrandine stabiliti con il richiamato decreto 27 febbraio 2008;

Decreta:

In conformità a quanto indicato nelle premesse, per la quantificazione dei valori assicurabili al mercato nel 2009, sono stabiliti, nell'elenco allegato, gli ulteriori prezzi unitari massimi per le produzioni agricole e i nuovi limiti di costo per lo smaltimento delle carcasse degli animali morti. Sono, altresì, confermati i limiti di costo per il ripristino delle strutture aziendali serre e reti antigrandine, stabiliti con decreto 27 febbraio 2008.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 giugno 2009

Il Ministro: ZAIA

Registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2009

Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 3, foglio n. 30

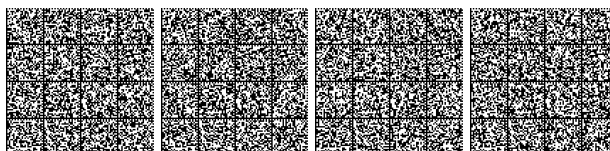
ALLEGATO

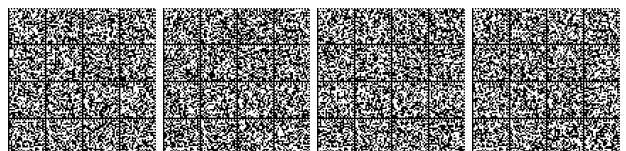
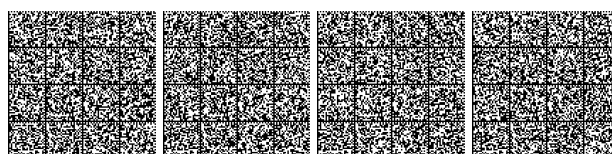
Prezzi unitari massimi dei prodotti agricoli assicurabili con polizze agevolate – Anno 2009

Seminativi

Prodotto	**Prezzi massimi 2009** *(Euro/t, Iva esclusa)*
Mais da Granella Varietà Gritz	350,00
Mais da Granella Varietà Waxy	173,00
Mais bianco da alimentazione	200,00

Uve da vino

Prodotto	**Prezzi massimi 2009** *(Euro/100 kg, Iva esclusa)*
Uve da vino - *Veneto*	
Valpollicella da Ripasso	170,00
Lugana superiore	130,00
Garganega	60,00
Marzemino, Riesling, Sauvignon, Vespaiola	70,00
Tocai rosso	58,30
Raboso	53,30
Manzoni bianco	63,00
Cabernet Venezia	73,00
Cabernet Vicenza	73,00
Chardonnay	50,00
Friularo Padova	47,00
Pinella Padova	50,00
Refosco dal Peduncolo Rosso Venezia	73,00
Riesling Italico	63,00

(segue Uva da vino Veneto)	**Prezzi massimi 2009** *(Euro/100 kg, Iva esclusa)*
Sauvignon	42,00
Serprino	50,00
Garganega Igt	32,00
Tocai Italico Igt	48,00
Tocai Igt	48,00
Moscato bianco Igt	57,33
Moscato bianco Venezia	60,00
Syrah Venezia	55,00
Refosco nostrano Venezia	65,00
Verduzzo Venezia	60,00
Tocai friulano Venezia	65,00
Uva da vino - *Lombardia*	
Chardonnay Doc	85,00
Pinot nero Doc	95,00
Sauvignon Igt	65,00
Cabernet Doc	70,00
Cortese Doc	40,00
Malvasia Doc	63,00
Pinot grigio Doc	79,00
Sauvignon Doc	70,00
Barbera Igt	40,00
Bianca comune	30,00
Cabernet Igt	35,00
Chardonnay Igt	75,00
Croatina Igt	55,00
Merlot Igt	40,00
Muller Thurgau	50,00
Pinot grigio Igt	80,00
Pinot nero Igt	85,00
Riesling Igt	42,00
Rossa comune	36,00
Uva rara Igt	48,00

Uva da vino Doc-Docg Trentino Alto Adige	
Sylvaner verde Doc	129,00
Muller Thurgau Doc	129,00
Rebo Doc	100,00
Pinot bianco Doc	129,00
Riesling Italico e Renano Doc	115,00
Merlot Doc	80,00
Enantio Doc	83,00
Pinot grigio, Traminer aromatico, Nosiola, Silvaner verde, Muller Thurgau Igt	66,00
Groppello di Revo Igt	125,00
Enantio Igt	42,00
A.A. S. Maddalena Doc	138,90
A.A. Lagrain Doc	199,54
A.A.Merlot Doc	190,60
A.A. Pinot nero Doc	246,53
A.A. Cabernet Doc	245,28
A.A. Moscato rosa Doc	305,00
A.A. uve rosse Doc	101,67
A.A. Chardonnay Doc	143,92
A.A. Pinot bianco Doc	167,53
A.A. Pinot grigio Doc	175,20
A.A. Sylvaner e Veltliner Doc	160,04
A.A. Riesling Doc	209,23
A.A. Muller Thurgau Doc	157,96
A.A. Moscato giallo Doc	205,65
A.A. uve bianche Doc	199,60
Uva da vino - Emilia Romagna	
Uve bianche collina Igt	32,00
Uve rosse collina Igt	33,00
Cagnina Igt	27,00
Pagadebit Igt	30,00
Salamino Doc	36,00
Salamino Igt	25,00
Trebbiano Igt	26,00

Uva da vino - Lazio	
Sauvignon Frosinone	50,00
Zagarolo	30,00
Montepulciano Igt	35,00
Uva da vino - Campania	
Greco Sannio	59,00
Coda di Volpe	51,00
Uva da vino Igt - *Bari*	
Sangiovese	24,50
Primitivo	35,50
Syrah	25,00
Uva da vino - Puglia	
Falanghina Igt	30,00
Salento Igt	20,00
Chardonnay Igt	35,00
Pinot bianco Igt	35,00
Sauvignon Igt	35,00
Rosso del Salento	45,00
Uva da vino Igt - *Sicilia*	
Fiano	40,00
Viogner	42,00
Insolia	27,50
Catarratto lucido	35,00
Catarratto extralucido	35,00
Cabernet Sauvignon	35,00
Petit verdot	32,50
Grillo	35,00
Trebbiano	35,00

Olive da olio

Prodotto	Prezzi massimi 2009 (Euro/q.le, Iva esclusa)
Olive Puglia per Olio Dop	50,00

Ortaggi

Prodotto	Varietà	Prezzi massimi 2009 (Euro/kg, Iva esclusa)
Lattuga		0,31
Piselli secchi		0,23
Fagioli secchi		0,80
Carciofi	tipo rosso di Paestum	0,27
Patate da semina		0,28
Asparago di Terlano		3,97
Radicchio rosso	lungo (montagna)	0,90
Insalata Pan di zucchero		0,31

Frutta

Prodotto	Varietà	Prezzi massimi 2009 (Euro/kg, Iva esclusa)
Percoco pasta gialla	precoce	0,60
	medio	0,45
	tardivo	0,50
Percoco pasta bianca	tardivo	0,60
Mele	Jubillè delbard	0,36
	Red Chief, Red Delicious, Smothee	0,35
	Bella di boskoop	0,50
	Stayman winesap red	0,40

(segue Frutta)		**Prezzi massimi 2009** *(Euro/100 kg, Iva esclusa)*
Noci	Lara del Piave	2,10
Marrone	San Mauro dei Monti Lessini Veronesi	4,00
Uva da tavola	Moscato d'Adda	0,37
	Moscato d'Amburgo d'Alessandria	0,37
Ciliegie	Giant Red, Firm Red	2,80
Arance	Tarocco dal Muso, Lambiso, Galice	0,30

Colture Floricole ed Ornamentali

Prodotto	**Varietà**	**Prezzi massimi 2009** *(Euro/cad, Iva esclusa)*
Crisantemi in pieno campo	fiore singolo	1,20
Crisantemi in pieno campo	San Carlino	1,00
Crisantemi da vaso	fiore singolo	3,00
Astri		0,26
Rose innestate a pieno campo	tiplogia "antiche"	5,00
Rose innestate a pieno campo	tiplogia "moderne"	4,00

Vivai di piante ornamentali *(in vaso)*

Prodotto	**Varietà**	**Prezzi massimi 2009** *(Euro/mq, Iva esclusa)*
Piante ornamentali (generico)		50,00
		Euro/cad, Iva esclusa
Rose (arbusti)	tiplogia "antiche"	20,00
Rose (arbusti)	tiplogia "moderne"	15,00
Rose (rampicanti)	tiplogia "antiche"	32,00
Rose (rampicanti)	tiplogia "moderne"	25,00

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province			
		BOVINO < 4 mesi	60,000	90,000
		dal 2° capo	30,000	45,000
		BOVINO < 6 mesi	108,000	162,000
		dal 2° capo	54,000	81,000
		BOVINI/BUFALINI < 12 mesi	108,000	162,000
		dal 2° capo	54,000	81,000
		BOVINI/BUFALINI > 12 mesi	144,000	216,000

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province	dal 2° capo	72,000	108,000
		BOVINI > 24 CON TEST	174,000	246,000
		dal 2° capo	102,000	138,000
		BUFALI > 24 CON TEST	174,000	246,000
		dal 2° capo	102,000	138,000
		BOVINI < 1000 Kg	192,000	288,000
		BOVINI > 1000 al Kg	0,192	0,288
		PONY e ASINI	180,000	270,000
		dal 2° capo	90,000	135,000

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province	EQUINI	240,000	360,000
		dal 2° capo	120,000	180,000
		OVICAPRINI	90,000	135,000
		dal 2° capo	45,000	67,500
		OVICAPRINI > 18 mesi con test	120,000	165,000
		dal 2° capo	75,000	97,500
		OVICAPRINI<1000 Kg	180,000	270,000
		OVICAPRINI<1000 Kg con test (30,00€ per test + 180,00€)	210,000	300,000
		OVICAPRINI >1000 al Kg	0,180	0,270

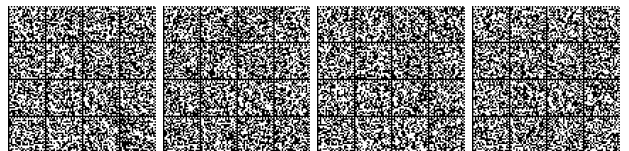



TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province	OVICAPRINI >1000 Kg con test (30,00€ per test + costo al kg)	0,180	0,270
		STRUZZI	120,000	180,000
		dal 2° capo	60,000	90,000
		SUINI < 500 Kg	96,000	96,000
		SUINI >500< 1000 Kg	192,000	192,000
		SUINI >1000< 2000 al Kg	0,180	0,180
		SUINI<2000<3000 al Kg	0,168	0,168
		SUINI > 3000 al Kg	0,144	0,144

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province	AVICOLI <500 Kg	96,000	96,000
		AVICOLI >500< 1000 Kg	186,000	186,000
		AVICOLI >1000< 2000 al Kg	0,180	0,180
		AVICOLI >2000< 3000 al Kg	0,168	0,168
		AVICOLI > 3000 al Kg	0,144	0,144
		CUNICOLI < 500 Kg	96,000	96,000
		CUNICOLI >500<1000 Kg	192,000	192,000
		CUNICOLI>1000<2000 al Kg	0,180	0,180
		CUNICOLI>2000<3000 al Kg	0,168	0,168

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Piemonte	Tutte le province	CUNICOLI > 3000 al Kg	0,144	0,144
		EPIZOOZIE <500 Kg	120,000	120,000
		EPIZOOZIE >500 al Kg	0,240	0,240
Lombardia	Bergamo Brescia Cremona Lodi Mantova Milano Pavia	PIANURA		
		bovini fino a 4 mesi	48,000	
		bovini da 4 a 12 mesi	96,000	
		bovini oltre 12 mesi	108,000	
		bufalini fino a 4 mesi	48,000	
		bufalini da 4 a 12 mesi	96,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Lombardia	Bergamo Brescia Cremona Lodi Mantova Milano Pavia	bufalini oltre 12 mesi	108,000	
		MONTAGNA		
		bovini fino a 4 mesi	72,000	
		bovini da 4 a 12 mesi	144,000	
		bovini oltre 12 mesi	168,000	
		bufalini fino a 4 mesi	72,000	
		bufalini da 4 a 12 mesi	144,000	
		bufalini oltre 12 mesi	180,000	
		suini da 0 a 500 kg - forfait	90,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Lombardia	Bergamo Brescia Cremona Lodi Mantova Milano Pavia	suini da 500 a 2.000 kg - costo al kg	0,180	
		suini oltre a 2.000 kg - costo al kg	0,144	
		Ovicaprini : pianura (come bovini 4 mesi)	48,000	
		Ovicaprini : montagna (come bovini 4 mesi)	72,000	
		Avicoli: fino a 500 kg : forfait	96,000	
		Avicoli: oltre 500 kg e fino a 2.000 kg: prezzo al kg	0,180	
		Avicoli: oltre 2.000 kg : prezzo al kg	0,156	
		In caso di presenza nello stesso allevamento di più carcasse, per ogni capo eccedente il primo sarà applicata una tariffa pari al 50% dei suddetti prezzi, considerando come primo capo quello di età maggiore		

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Lombardia	Sondrio	bovini fino a 6 mesi	90,000	
		bovini da 6 a 12 mesi	168,000	
		bovini oltre 18 mesi	180,000	
		Suini - costo per kg (con minimo tassabile di 90,00 € per ritiro)	0,216	
		Ovicaprini - costo per kg (con minimo tassabile di 90,00 € per ritiro)		
		In caso di rimozione contemporanea di più capi nello stesso allevamento, per ogni capo aggiuntivo oltre il primo sarà applicata una tariffa pari al 50% dei suddetti prezzi, considerando come primo capo quello di età maggiore Per la raccolta e lo smaltimento di campi morti provenienti dal Comune di Livigno gli importi indicati saranno aumentati di € 180,00 per ogni accesso al territorio, indipendentemente dal n° dei capi rimossi)		

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Lombardia	Como - Lecco	Rimozione, trasporto e distruzione per bovini fino a 4 mesi (*)	84,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per bovini da 4 a 12 mesi (*)	120,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per bovini 12 mesi (*)	156,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per suini e ovicaprini al kg.con minimo di € 96,00 per ritiro	0,192	
		(*): Per il ritiro di più capi verrà applicata una tariffa aggiuntiva del 50% per ogni capo aggiuntivo		
	Varese	Rimozione, trasporto e distruzione per bovini fino a 4 mesi (*)	84,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per bovini da 4 a 12 mesi (*)	120,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per bovini 12 mesi (*)	156,000	
		Rimozione, trasporto e distruzione per suini e ovicaprini al kg.con minimo di € 96,00 per ritiro	0,192	
		(*): Per il ritiro di più capi verrà applicata una tariffa aggiuntiva del 50% per ogni capo aggiuntivo		

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Veneto	Tutte le prov.	Bovini - costo chiamata:	60,000	
		Bovini - smaltimento - per Kg	0,180	
		suini < 500 Kg - in cella frigo - forfait	96,000	
		suini > 500 kg < 2.000 kg in cella frigo - per Kg	0,180	
		suini > 2.000 Kg - in cella frigo - per kg	0,156	
		tutte le specie (grandi quantità non congelate - es.: carcasse intero allev.causa epizoozie) - per Kg	0,156	
		avicoli per kg	0,120	
Friuli Venezia Giulia	Tutte le prov.	Bovini/Bufalini - rimozione trasporto (per capo):	84,000	
		Bovini/Bufalini - distruzione (per Kg):	0,200	
		Suini - rimozione trasporto (per capo):	84,000	
		Suini - distruzione (per Kg):	0,200	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Friuli Venezia Giulia	Tutte le prov.	Ovicaprini - rimozione trasporto (per capo):	84,000	
		Ovicaprini- distruzione (per Kg):	0,200	
		Bovini/Bufalini/Suini/Ovicaprini - distruzione (per Kg):	0,180	
		avicoli per kg	0,144	
Liguria	Genova	Bovini inferiori a 12 mesi - per capo:	120,000	
		Bovini superiori a 12 mesi - per capo:	144,000	
		Equini	156,000	
		Ovicaprini	120,000	
Emilia Romagna	Tutte le province	PIANURA E COLLINA		
		Bovini/Bufalini di età fino a 4 mesi	48,000	
		Bovini/Bufalini di età da 4 a 12 mesi	96,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Emilia Romagna	Tutte le province	Bovini/Bufalini di età superiore a 12 mesi	108,000	
		MONTAGNA		
		Bovini/Bufalini di età fino a 4 mesi	84,000	
		Bovini/Bufalini di età da 4 a 12 mesi	132,000	
		Bovini/Bufalini di età superiore a 12 mesi	168,000	
		(per ogni bovino eccedente il primo sarà applicata una riduzione del 50%, considerando come primo capo quello di età maggiore)		
		Suini - fino a 500 kg - a forfait	90,000	
		Suini - oltre 500 kg e fino a 2.000 kg - costo per kg	0,180	
		Suini - oltre 2.000 kg e fino a 3.000 kg - costo per kg	0,144	
		Avicoli: fino a 500 kg : forfait	96,000	
		Avicoli: oltre 500 kg e fino a 2.000 kg: prezzo al kg	0,180	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009				
Regione	**Provincia**	**Descrizione specie smaltita**	**Costo per anno 2009**	**Costo per anno 2009 (montagna)**
Emilia Romagna	**Tutte le province**	**Avicoli: oltre 2.000 kg : prezzo al kg**	**0,156**	
Toscana	**Firenze - Prato**	**Bovini/Equini fino a 100 Kg - costo a capo per trasporto/rimozione**	**96,000**	
		Bovini/Equini fino a 100 Kg - costo a capo per smaltimento	**24,000**	
		Bovini/Equini oltre 100 Kg - costo a capo per trasporto/rimozione	**180,000**	
		Bovini/Equini oltre 100 Kg - costo a capo per smaltimento	**60,000**	
		Suini - per peso fino a 100 Kg - costo per trasporto/rimozione	**96,000**	
		Suini - per peso fino a 100 Kg - costo per smaltimento	**24,000**	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 3.000 kg	**168,000**	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 4.500 kg	**213,000**	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 5.500 kg	**222,000**	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Toscana	Firenze - Prato	Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 6.000 kg	252,000	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 7.000 kg	282,000	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - fino a 8.000 kg	342,000	
		Suini - per peso superiore a 100 kg - costo per trasporto/rimozione - oltre 8.000 kg	402,000	
		Ovicaprini - costo per trasporto/rimozione - costo per capo	78,000	
		Ovicaprini - costo per smaltimento - a capo	8,400	
	Tutte le province	bovini per kg	0,420	
		Suini per kg	0,276	
		avicoli per kg	0,168	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Umbria	Perugia	bovini/bufalini - costo rimozione e distruzione - per Kg.:	0,384	
		suini - costo rimozione e distruzione - per Kg.:	0,384	
		ovicaprini - costo rimozione e distruz.- per Kg. (con importo minimo di 48,00€ a chiamata):	0,384	
		avicoli - costo rimozione e distruz.- per Kg. (con importo minimo di 48,00€ a chiamata):	0,384	
	Terni	Bovini/Bufalini/equidi fino a 18 mesi (rimozione, trasporto e distruzione)	138,000	
		Bovini/Bufalini/equidi oltre i 18 mesi ""	150,000	
		Suini - da 10 a 500 Kg - costo al Kg ""	0,360	
		Suini - da 501 a 1.500 Kg - costo al Kg ""	0,276	
		Suini - da 1.501 a 5.000 Kg - costo al Kg ""	0,216	
		Ovicaprini - costo per un capo ""	72,000	
		Ovicaprini - costo da 2 a 10 capi ""	132,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Umbria	Terni	Ovicaprini - costo da 11 a 20 capi (rimozione, trasporto e distruzione)	264,000	
		avicoli per kg	0,168	
Lazio	Tutte le province	Bovini e bufalini fino a 6 mesi - trasporto (€ 0,374 al kg)	37,500	
		Bovini e bufalini fino a 6 mesi - smaltimento (€ 0,125 al kg)	12,492	
		Bovini e bufalini da 6 a 18 mesi - trasporto (€ 0,180 al kg)	63,000	
		Bovini e bufalini da 6 a 18 mesi - smaltimento (€ 0,060 al kg)	21,000	
		Bovini e bufalini oltre 18 mesi - trasporto (€ 0,150 al kg)	90,000	
		Bovini e bufalini oltre18 mesi - smaltimento (€ 0,050 al kg)	30,000	
Marche	Tutte le province	bovini per kg	0,420	
		Suini per kg	0,276	
		avicoli per kg	0,168	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Abruzzo	Tutte le prov.	Bovini e Bufalini fino a 150 kg: (rimozione e distruzione)	108,000	
		Bovini e Bufalini da 150 a 300 kg: ""	132,000	
		Bovini e Bufalini oltre 300 kg: ""	228,000	
		Suini ""	54,000	
		Ovicaprini ""	28,800	
		avicoli per kg	0,168	
Molise	Tutte le prov.	Bovini e Bufalini fino a 6 mesi per capo:	106,800	
		Bovini e Bufalini da 6 a 18 mesi per capo:	130,800	
		Bovini e Bufalini oltre 18 mesi per capo:	220,800	
		Suini fino a 100 Kg	54,000	
		Suini - Scrofe/Maiali grandi	120,000	
		Ovicaprini	30,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita		Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Campania	Tutte le prov.	Bovini e Bufalini fino a 6 mesi per capo:	(rimozione e distruzione)	57,600	
		Bovini e Bufalini da 6 a 18 mesi per capo:	""	86,400	
		Bovini e Bufalini oltre 18 mesi per capo:	""	115,200	
		Suini fino a 180 Kg	""	36,000	
		Ovicaprini	""	30,000	
Puglia	Tutte le prov.	Bovini e Bufalini fino a 6 mesi per capo:		130,164	
		Bovini e Bufalini da 6 a 18 mesi per capo:		162,696	
		Bovini e Bufalini oltre 18 mesi per capo:		273,324	
		equidi fino 12 mesi		120,000	
		equidi oltre 12 mesi		216,000	
		suini fino a 100 kg		66,000	
		suini oltre 100 kg		84,000	
		ovicaprini		32,532	

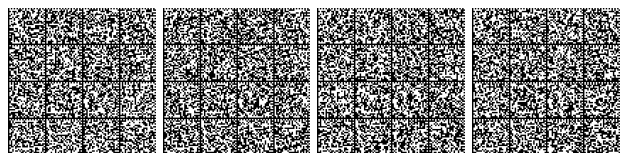
TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Basilicata	Tutte le prov.	Bovini e Bufalini fino a 6 mesi per capo:	216,000	
		Bovini e Bufalini da 6 a 18 mesi per capo:	259,200	
		Bovini e Bufalini oltre 18 mesi per capo:	288,000	
		Suini	144,000	
		ovicaprini	96,000	
Calabria	Cosenza	Bovini, Bufalini, equini: per chiamata	264,000	
		Bovini, Bufalini, equini: costo al kg per ogni capo ritirato nello stesso giorno, nella stessa azienda (oltre chiamata) - per kg	0,800	
		Suini, scrofe: per chiamata	180,000	
		Suini, scrofe: costo al kg per ogni capo ritirato nello stesso giorno, nella stessa azienda (oltre chiamata) - per kg	0,800	
		Ovicaprini: per chiamata	84,000	
		Ovicaprini: costo al kg per ogni capo ritirato nello stesso giorno, nella stessa azienda (oltre chiamata) - per kg	0,800	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Calabria	Province: CZ, RC, VV, KR	vacche, Vitelli, cavalli	288,000	
		suini	144,000	
		ovini e caprini	84,000	
Sicilia	Tutte le province	bovini- equini (< 6 mesi) - smaltimento	48,000	
		bovini- equini (< 6 mesi) - trasporto	96,000	
		bovini- equini (> 6 mesi) - smaltimento	144,000	
		bovini- equini (> 6 mesi) - trasporto (media 5 capi per gg)	156,000	
		suini adulti - smaltimento	48,000	
		suini adulti - trasporto	48,000	
		ovini e caprini - smaltimento	30,000	
		ovini e caprini - trasporto	30,000	

TABELLA: CONVENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI CAPI MORTI E NON INDENNIZZABILI DA ALTRE LEGGI VIGENTI
TABELLA COSTI (€) - ANNO 2009

Regione	Provincia	Descrizione specie smaltita	Costo per anno 2009	Costo per anno 2009 (montagna)
Sardegna	Tutte le prov.	Suini fino a 50 Kg (trasporto/smaltimento):	66,000	
		Suini da 50 a 90 kg (trasporto e smaltimento):	107,256	
		Suini sopra i 90 Kg (trasporto e smaltimento):	132,000	
		Bovini e Bufalini fino a 6 mesi per capo (trasporto/smaltimento): 0,634€ per Kg)	146,112	
		Bovini e Bufalini da 6 a 18 mesi per capo (trasporto e smaltimento):	175,776	
		Bovini e Bufalini oltre 18 mesi per capo (trasporto e smaltimento):	288,000	
		Ovini e Caprini fino a 10 Kg (trasporto/smaltimento)	20,640	
		Ovini e Caprini oltre 10 Kg (trasporto/smaltimento)	39,420	

STRUTTURE AZIENDALI:
Costi unitari massimi di ripristino delle strutture aziendali serre e reti antigrandine

Tipologia	Prezzi massimi 2008
	€ /mq
- Serre con struttura in metallo e copertura in vetro temperato	**210,00**
- Serre con struttura in metallo e copertura in vetro non temperato o materiali in plastica rigida (vetroresina, PVC bi-orientato, vedril, policarbonato, plexiglas)	**165,00**
- Serre tunnel con struttura in metallo e copertura in film plastico (doppio o singolo)	**60,00**
	€ /ettaro
- Reti antigrandine	**12.000,00**

09A08845

DECRETO 18 giugno 2009.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale nelle lagune Basson, Canarin e Scardovari.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

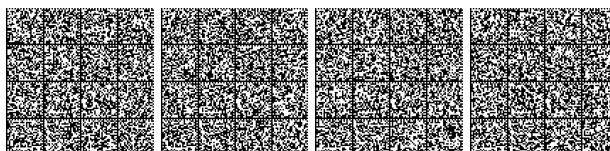
Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante «Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38», e successive modifiche, che, all'art. 23, comma 1, ha abrogato la legge 5 febbraio 1992, n. 72, recante «Fondo di solidarietà nazionale della pesca»;

Visto, in particolare l'art. 14 del medesimo decreto legislativo, che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (FSNPA);

Visto il decreto ministeriale 8 gennaio 2008 recante «Criteri di attuazione del Fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154»;

Vista l'istanza della Federcoopesca del 6 giugno 2008, con la quale è stato chiesto il riconoscimento di calamità naturale nelle lagune di Basson, Canarin e Scardovari a seguito della proliferazione di macroalghe bentoniche manifestatasi nei mesi di maggio e giugno 2008 che ha causato una moria di vongole veraci (tapes philippinarum);

Vista la relazione prodotta dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), incaricato di effettuare accertamenti sull'esistenza e sulla rilevanza del fenomeno denunciato, nella quale è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento;

Sentita la Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura che, nella seduta del 9 dicembre 2008, ha reso all'unanimità parere favorevole al riconoscimento di calamità naturale nelle lagune di Basson, Canarin e Scardovari a seguito dell'evento descritto;.

Decreta:

Art. 1.

A seguito della proliferazione di macroalghe bentoniche manifestatasi nei mesi di maggio e giugno 2008 che ha causato una moria di vongole veraci (tapes philippinarum), è dichiarato lo stato di calamità naturale nelle lagune di Basson, Canarin e Scardovari.

Art. 2.

Al fine di conseguire la concessione del contributo previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 154/2004, e successive modifiche ed integrazioni, e in applicazione del decreto ministeriale 8 gennaio 2008 recante «Criteri di attuazione del Fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154», gli imprenditori ittici presentano o trasmettono, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, le istanze, corredate dalla documentazione completa elencata nel modello allegato (fatta eccezione per le copie dei bilanci relativi all'annualità 2009 che andranno presentate entro e non oltre il 31 luglio 2010), al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Ufficio Pemac IV, entro e non oltre sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 3.

È onere delle imprese dimostrare di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al contributo di cui trattasi.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto ministeriale 8 gennaio 2008, il contributo a fondo perduto di cui al precedente art. 2 è cumulabile con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici fino alla concorrenza del danno accertato.

2. Qualora si accerti che l'impresa abbia usufruito, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni superando il cumulo di cui al precedente comma, il Ministero procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 2009

Il Ministro: ZAIA

ALLEGATO

Schema di domanda

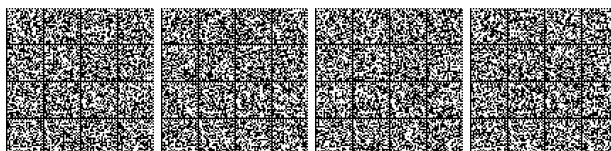
Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte, 16 – 00144 Roma

Il sottoscritto ____ nato a ___________________________________
Il ______________________________ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa di pesca/acquacoltura____
__con sede in____ via ____
codice fiscale ______________________________________ partita IVA ____________________________________
iscritta al n. _________________________ del registro delle imprese di pesca di _______________________________
armatore/o armatrice dell'unità ____
iscritto al n.__________________________ del R.N.M.G. di ____
di t.s.l. ______________________ chiede la concessione del contributo a fondo perduto a causa dello stato di calamità naturale dichiarato nelle lagune di Basson, Canarin e Scardovari a causa della proliferazione macroalgale manifestatasi nei mesi di maggio e giugno 2008 che ha causato una moria di vongole veraci.

1) autocertificazione resa "ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace", accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido, nella quale si attesta:

- di essere iscritto nel Registro delle imprese di pesca/ovvero al Registro imprese agricole di ________________________ al n. _________________;
- di non aver usufruito, ovvero richiesto, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici e, in caso affermativo, l'entità del contributo e l'ente erogatore;
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria e artigianato e di non avere procedure fallimentari o di concordato preventivo in corso;
- di aver subito, a seguito della calamità di cui al decreto ministeriale i seguenti danni: (specificare danni alla produzione);

2) codici ABI, CAB e IBAN del beneficiario del contributo di cui trattasi ____________________________________;

3) eventuali fatture comprovanti l'acquisto di seme e/o acquisto di mangime corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie in originale oppure documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (ricevuta bonifico bancario o estratto conto bancario);

4) copia del verbale di smaltimento effettuato dalla locale ASL, ovvero copia dell'autorizzazione allo smaltimento, con l'indicazione del quantitativo di prodotto smaltito;

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente una relazione tecnico-economica dettagliata concernente l'attività dell'impresa interessata dall'evento, comprendente l'esatta indicazione delle produzioni mensili riferite agli anni 2005,2006,2007,2008 e 2009;

6) copia dei bilanci relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009;

7) nel caso di imprese che abbiano iniziato l'attività nell'anno della calamità occorre trasmettere copia del progetto di realizzazione della struttura, copia delle fatture relative ai lavori effettuati e copia dei libri contabili da cui risulti la registrazione delle fatture;

8) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che le copie della documentazione di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Data ___________________________________

Firma ___________________________________

09A08947

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, al prof. Michele Spiga, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; la legge 21 dicembre 1999, n. 508; l'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999, ratificato dalla legge 15 novembre 2000, n. 364; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese comunitario dal prof. Michele Spiga;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al sottoindicato titolo di formazione;

Visto il diploma di violino conseguito l'8 luglio 2003 presso il Conservatorio statale di musica «G. P. da Palestrina» di Cagliari;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Rilevato che l'interessato, ai sensi della sopraccitata circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39, è esonerato dalla conoscenza della Lingua italiana, in quanto italiano con una formazione secondaria conseguita in Italia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

Rilevato altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del più volte citato decreto legislativo n. 206/2007, qualora la domanda di riconoscimento abbia per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto, non si applica il disposto di cui al comma 3, relativo alla Conferenza dei servizi;

Considerato che l'interessata ha per oggetto un titolo identico a quello già decretato con provvedimento prot. n. 3613 del 6 aprile 2009;

Accertato che, ai sensi del comma 6, art. 22 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esperienza professionale dell'interessato ne integra e completa la formazione;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale: «Konzertreifediplom», diploma di maturità concertistica: materia principale pianoforte, conseguito presso il «Konservatorium und Musikhochschule» di Zürich (Svizzera) il 26 marzo 1999, posseduto dal cittadino italiano nato a Cagliari il 2 febbraio 1973, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nella classe di concorso:

77/A- Strumento musicale (pianoforte).

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 giugno 2009

Il direttore generale: DUTTO

09A08708

DECRETO 24 giugno 2009.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Del Mar Maldonado Ruzafa, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI
E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista l'istanza presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente all'Unione Europea dalla prof.ssa Maria Del Mar Maldonado Ruzafa;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al sottoindicato titolo di formazione;

Visto il titolo di «Diplomado en profesorado de Educación Generale Basica - especialidad Educación Prescolar» conseguito presso l'Universidad de Granada;

Vista la dichiarazione dell'Istituto italiano di cultura in Madrid, per altro caso, nella quale è certificato che i Maestri in possesso del titolo di «Diplomado en profesorado de Educación Generale Basica» esonerano i laureati in qualsiasi facoltà dal possesso del titolo in specializzazione didattica C.A.P. «Curso de Aptitud Pedagógica» cioè l'abilitazione all'insegnamento;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessata, relativamente all'accertamento della conoscenza linguistica, rientra nei casi di esonero previsti dalla circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 18 settembre 2007;

Visto il decreto direttoriale, prot. n. 10146 del 9 ottobre 2007, che subordina, al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Viste la nota del 25 maggio 2009 - prot. n. 6204, con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessata per le sola classe di concorso 46/A (Spagnolo);

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale «Licenciada en Filosofia y Letras - sección de Pedagogia» rilasciato dalla Universidad de Granada il 9 settembre 1998, posseduto dalla cittadina comunitaria (spagnola) Maldonado Ruzafa Maria Del Mar, nata a Motril (Spagna) il 1° agosto 1969, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente di spagnolo, nella classe di concorso:

46/A lingue e civiltà straniere.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 giugno 2009

Il direttore generale: DUTTO

09A08835

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 17 luglio 2009.

Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 145/08/CONS. (Deliberazione n. 404/09/CONS).

L'AUTORITÀ

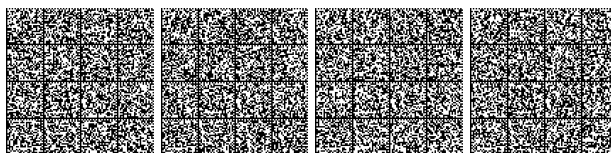
Nella sua riunione di Consiglio del 17 luglio 2009;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 - supplemento ordinario n. 154;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

Vista la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2004, n. 116, e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 145/08/CONS recante l'avvio del procedimento inerente ai «Mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere», ai sensi degli articoli 18 e 19 del Codice delle comunicazioni elettroniche, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 29 marzo 2008;

Vista la delibera n. 379/09/CONS recante «Consultazione pubblica concernente l'identificazione e analisi dei mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/

CE)«, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Considerato che all'esito della procedura di consultazione sulla proposta di provvedimento riguardante la presente analisi di mercato, il cui termine dipendente dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* potrebbe a cadere nel mese di agosto, sarà necessario garantire all'Autorità un lasso di tempo per valutare adeguatamente tutte le osservazioni espresse dai soggetti interessati in sede di consultazione;

Rilevato che, in relazione alle suesposte esigenze istruttorie, appare congruo determinare una proroga di quarantacinque giorni del termine fissato dalla delibera n. 145/08/CONS, fatte salve in ogni caso le sospensioni di cui all'art. 1, comma 4, di tale delibera;

Udita la relazione del Commissario Roberto Napoli relatore ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 145/08/CONS pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 29 marzo 2008, fissato in centottanta giorni, è prorogato di quarantacinque giorni.

2. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'art. 1, comma 4, della delibera n. 145/08/CONS.

3. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 145/08/CONS.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 17 luglio 2009

Il Presidente: CALABRÒ

Il commissario relatore: NAPOLI

09A08948

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

DELIBERA 29 aprile 2009.

Approvazione del rendiconto finanziario per l'esercizio 2008. (Provvedimento n. 19835).

L'AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nella sua adunanza del 29 aprile 2009;

Visto il capo VI del Regolamento per la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità, pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Autorità del 29 febbraio 2000, concernente il rendiconto finanziario;

Visto il parere favorevole all'approvazione del rendiconto finanziario per l'esercizio 2008 espresso dal Collegio dei revisori dei conti con il verbale n. 110 del 3 aprile 2009 redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del sopra richiamato Regolamento;

Visto l'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che statuisce la pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera

di approvare il rendiconto finanziario dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'esercizio 2008, nella versione allegata facente parte integrante della presente delibera, da trasmettersi al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della pubblicazione di cui all'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 248.

Roma, 29 aprile 2009

Il Presidente: CATRICALÀ

Il segretario generale: FIORENTINO

ALLEGATO

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI - Iniziali	PREVISIONI - Variazioni - In aumento	PREVISIONI - Variazioni - In diminuzione	PREVISIONI - Definitive	SOMME ACCERTATE - Riscosse	SOMME ACCERTATE - Rimaste da riscuotere	SOMME ACCERTATE - Totali accertati	Differenze rispetto alle previsioni definitive - in +	Differenze rispetto alle previsioni definitive - in -
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	15.843.130,00	6.322.305,26		22.165.435,26	22.165.435,26	0,00	22.165.435,26	0,00	0,00
I			**ENTRATE CORRENTI**									
	I		**Vendita di beni e servizi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II		**Trasferimenti**									
		103	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 10 ottobre 1990, n. 287, art. 32)	20.843.000,00	0,00	4.285.600,00	16.557.400,00	16.557.395,00	0,00	16.557.395,00	0,00	5,00
		104	- Contributi a carico delle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	21.000.000,00	0,00	0,00	21.000.000,00	23.331.390,01	157.620,00	23.489.010,01	2.489.010,01	0,00
	III		**Redditi Patrimoniali**									
		106	Interessi attivi	100.000,00	400.000,00	0,00	500.000,00	625.190,96	111.086,26	736.277,22	236.277,22	0,00
	IV		**Entrate diverse**									
		109	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	56.882,41	350.310,25	407.192,66	307.192,66	0,00
		110	Contributo per spese Conferenza International Competition Network - Seoul (USA $ 20.000,00)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
			TOTALE TITOLO I	42.043.000,00	400.000,00	4.285.600,00	38.157.400,00	40.570.858,38	619.016,51	41.189.874,89	3.032.479,89	5,00
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**									
	V		**Alienazione dei beni patrimoniali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Prelievo dai fondi speciali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

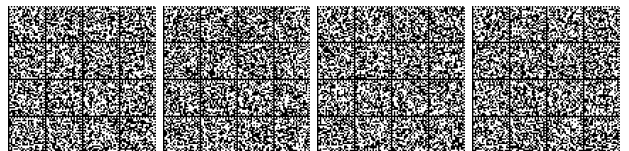
AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – Iniziali	Variazioni – In aumento	Variazioni – In diminuzione	Definitive	SOMME ACCERTATE – Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	Differenze rispetto alle previsioni definitive – in +	in -
III	VII		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
		112	Recupero anticipazioni al cassiere	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	186.271,94	0,00	186.271,94	0,00	213.728,06
		113	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenuta d'acconto su emolumenti diversi	16.000.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	15.165.929,03	0,00	15.165.929,03	0,00	834.070,97
		114	- Maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	500.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	516.454,78	0,00	516.454,78	0,00	183.545,22
			TOTALE TITOLO III	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25
			TOTALE GENERALE	74.786.130,00	6.922.305,26	4.285.600,00	77.422.835,26	78.604.949,39	619.016,51	79.223.965,90	3.032.479,89	1.231.349,25

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive	
				Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	0,00	0,00	0,00	0,00					
I			**SPESE CORRENTI**									
	I		**Spese per il funzionamento degli organi istituzionali**									
		101	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	2.350.000,00	0,00	0,00	2.350.000,00	2.167.239,28	99.375,55	2.266.614,83	0,00	83.385,17
		102	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	414.035,72	237.559,70	651.595,42	0,00	48.404,58
		104	Rimborso spese di missione al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	158.172,70	2.204,10	160.376,80	0,00	39.623,20
	II		**Personale in attività di servizio**									
		107	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale compresi oneri riflessi	21.200.000,00	900.000,00	0,00	22.100.000,00	19.874.339,82	1.397.254,12	21.271.593,94	0,00	828.406,06
		108	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	5.600.000,00	500.000,00	0,00	6.100.000,00	5.281.562,83	447.727,82	5.729.290,65	0,00	370.709,35
		109	Coperture assicurative integrative per il personale	580.000,00	0,00	80.000,00	500.000,00	359.392,26	85.000,00	444.392,26	0,00	55.607,74
		110	Compensi per lavoro straordinario al personale	990.000,00	300.000,00	0,00	1.290.000,00	1.257.988,58	30.201,38	1.288.189,96	0,00	1.810,04
		112	Spese per interventi di formazione professionale a favore del personale	500.000,00	0,00	300.000,00	200.000,00	64.344,38	2.505,00	66.849,38	0,00	133.150,62
		113	Indennità e rimborso spese di missione al personale	750.000,00	0,00	100.000,00	650.000,00	516.880,76	1.836,12	518.716,88	0,00	131.283,12

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					Variazioni				Rimaste da	Totali		
				Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	pagare	impegnati	in +	in -
		114	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato									
			dal servizio e delle loro famiglie	600.000,00	0,00	100.000,00	500.000,00	432.758,28	40.614,94	473.373,22	0,00	26.626,78
	III		**Personale in quiescenza**									
		115	Quota annua trattamento di inabilità e caso morte	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		116	Quote per indennità di fine servizio maturate nell'anno	3.600.000,00	300.000,00	0,00	3.900.000,00	235.243,08	3.523.781,69	3.759.024,77	0,00	140.975,23
		117	Quote di contribuzione da versare al Fondo Pensioni	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	527.611,85	0,00	527.611,85	0,00	72.388,15
		118	Anticipazioni al personale per quote Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		119	Quote di contribuzione pregressa da versare al Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
	IV		**Acquisto di beni e servizi**									
		120	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (com-									
			presi i compensi ai Membri e le indennità di missione e rimborso									
			spese trasporto)	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	72.870,45	800,00	73.670,45	0,00	6.329,55
		121	Compensi e rimborsi per incarichi di studio e di ricerca									
			per consulenze su specifici temi e problemi	92.000,00	0,00	0,00	92.000,00	72.031,66	11.646,11	83.677,77	0,00	8.322,23
		122	Canoni di locazione	5.130.000,00	5.000,00	0,00	5.135.000,00	5.122.312,33	0,00	5.122.312,33	0,00	12.687,67
		123	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento									
			dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici,									
			di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine									
			d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza									
			tecnica per i sistemi informatici	870.000,00	0,00	0,00	870.000,00	578.949,04	205.448,23	784.397,27	0,00	85.602,73

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

				GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					Variazioni							
Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
		124	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale									
			tecnico ed informatico	395.000,00	0,00	95.000,00	300.000,00	184.061,64	39.591,06	223.652,70	0,00	76.347,30
		125	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione									
			e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per									
			inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	127.855,20	26.759,87	154.615,07	0,00	115.384,93
		126	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per									
			consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con									
			centri elettronici di altre Amministrazioni.	600.000,00	50.000,00	0,00	650.000,00	499.713,20	99.488,38	599.201,58	0,00	50.798,42
		127	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico	360.000,00	0,00	60.000,00	300.000,00	195.819,17	30.899,43	226.718,60	0,00	73.281,40
		128	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo									
			impianto; spese per canone fornitura acqua e manutenzione impian-									
			to idrico; spese per il riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali									
			e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la manutenzione									
			degli ascensori; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio;									
			spese per tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	955.076,81	388.725,46	1.343.802,27	0,00	56.197,73
		129	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	181.583,21	37.327,39	218.910,60	0,00	41.089,40
		130	Spese casuali	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	927,00	0,00	927,00	0,00	7.073,00
		131	Spese di rappresentanza	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	1.000,00	78,50	1.078,50	0,00	6.921,50
		132	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione									
			alle spese per corsi indetti da Enti ed organismi vari	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		133	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni,									
			congressi, mostre ed altre manifestazioni	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	71.856,87	0,00	71.856,87	0,00	68.143,13

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	SOMME ACCERTATE Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	in -
		134	Vigilanza locali	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	333.572,26	41.500,00	375.072,26	0,00	34.927,74
		135	Premi assicurazione assistenza sanitaria integrativa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		136	Premi di assicurazioni diverse	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	15.129,50	8.900,00	24.029,50	0,00	2.970,50
		137	Acquisto di vestiario e divise	20.000,00	0,00	5.000,00	15.000,00	0,00	9.842,40	9.842,40	0,00	5.157,60
		138	Prestazioni di servizi resi da terzi	850.000,00	0,00	50.000,00	800.000,00	528.199,85	182.422,18	710.622,03	0,00	89.377,97
		139	Spese per liti, arbitraggi, notificazioni ed oneri accessori	150.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	34.700,63	23,58	34.724,21	0,00	65.275,79
		140	Spese per i servizi di controllo interno di gestione e per la verifica dei risultati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	V		**Trasferimenti**									
		147	Trasferimento al Tesoro dello Stato della quota parte da destinare ad economia dell'avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Somme non attribuibili**									
		150	Fondo di riserva	6.200.000,00	0,00	5.700.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
		151	Somme da corrispondere alla Regione Lazio per I.R.A.P.	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	2.012.028,55	82.433,78	2.094.462,33	0,00	5.537,67
		152	Rimborso a terzi per somme non dovute	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	40.963,35	40.963,35	0,00	29.036,65
		153	Somme destinate alle spese per il trasferimento degli Uffici dell'Autorità in una nuova sede e alle opere di ristrutturazione e adattamento dei locali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		154	- Fondo di riserva straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		155	- Somme accantonate in attuazione dei commi 4 e 5 dell'art. 1 del Decreto Legge 17 ottobre 2005, n. 211	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

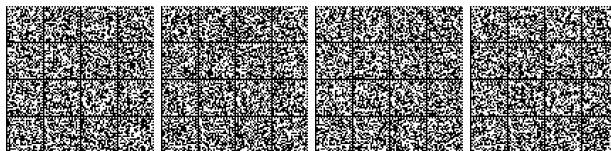
AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	SOMME ACCERTATE Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	in -
		156	- Spese per International Competition Network - Seoul	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		157	- Somme accantonate in attuazione del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. economia e finanze 29.11.2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		158	- Interessi legali maturati sulle maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	1.000,00	2.000,00	0,00	3.000,00	534,66	0,00	534,66	0,00	2.465,34
		159	- Somme accantonate in attuazione di disposizioni legislative da versare all'entrata del bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO I	57.111.000,00	2.057.000,00	6.540.000,00	52.628.000,00	42.277.791,57	7.074.910,14	49.352.701,71	0,00	3.275.298,29
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**									
	VII		**Costituzioni di fondi**									
		161	Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIII		**Beni mobili ed immobili - macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**									
		170	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale, attrezzature tecnico-scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete. Sviluppo applicazioni. Licenze d'uso per programmi applicativi	630.000,00	280.000,00	0,00	910.000,00	608.285,56	165.972,30	774.257,86	0,00	135.742,14
		171	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, riviste professionali ed altre pubblicazioni per la Biblioteca	145.130,00	9.700,00	0,00	154.830,00	102.680,79	9.607,14	112.287,93	0,00	42.542,07
			TOTALE TITOLO II	775.130,00	289.700,00	0,00	1.064.830,00	710.966,35	175.579,44	886.545,79	0,00	178.284,21

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – Iniziali	Variazioni – In aumento	Variazioni – In diminuzione	Definitive	SOMME ACCERTATE – Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive – in +	in -
III	IX		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
		180	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	186.271,94	0,00	186.271,94	0,00	213.728,06
		181	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e gli emolumenti al personale. Versamento ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	16.000.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	15.165.929,03	0,00	15.165.929,03	0,00	834.070,97
		182	- Rimborsi per maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	500.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	516.454,78	0,00	516.454,78	0,00	183.545,22
			TOTALE TITOLO III	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25
			TOTALE GENERALE	74.786.130,00	2.546.700,00	6.540.000,00	70.792.830,00	58.857.413,67	7.250.489,58	66.107.903,25	0,00	4.684.926,75

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – ENTRATE

RIASSUNTO DELLE ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA											Raffronto rendiconti finanziari 2007 - 2008		
	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali				
		Variazioni				Rimaste da	Totali					2007	2008	Differenze
	Iniziali	In aumento	In diminuzi.	Definitive	Riscosse	riscuotere	accertati	In +	In -	In +	In -			
Avanzo di amministrazione pregresso	15.843.130,00	6.322.305,26	0,00	22.165.435,26	22.165.435,26	0,00	22.165.435,26	0,00	0,00	6.322.305,26	0,00	19.911.725,98	22.165.435,26	2.253.709,28
TITOLO I - Entrate correnti														
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Trasferimenti	41.843.000,00	0,00	4.285.600,00	37.557.400,00	39.888.785,01	157.620,00	40.046.405,01	2.489.010,01	5,00	0,00	1.796.594,99	41.433.213,61	40.046.405,01	-1.386.808,60
Categoria III - Redditi patrimoniali	100.000,00	400.000,00	0,00	500.000,00	625.190,96	111.086,26	736.277,22	236.277,22	0,00	636.277,22	0,00	814.850,73	736.277,22	-78.573,51
Categoria IV - Entrate diverse	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	56.882,41	350.310,25	407.192,66	307.192,66	0,00	307.192,66	0,00	1.805.565,20	407.192,66	-1.398.372,54
TOTALE TITOLO I	42.043.000,00	400.000,00	4.285.600,00	38.157.400,00	40.570.858,38	619.016,51	41.189.874,89	3.032.479,89	5,00	943.469,88	1.796.594,99	44.053.629,54	41.189.874,89	-2.863.754,65
TITOLO II - Entrate in conto capitale														
Categoria V - Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali														
Categoria VII - Partite di giro e contabilità speciali	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	12.878.180,50	15.868.655,75	2.990.475,25
TOTALE TITOLO III	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	12.878.180,50	15.868.655,75	2.990.475,25
RIEPILOGO PER TITOLI														
ENTRATE														
Avanzo di amministrazione pregresso	15.843.130,00	6.322.305,26	0,00	22.165.435,26	22.165.435,26	0,00	22.165.435,26	0,00	0,00	6.322.305,26	0,00	19.911.725,98	22.165.435,26	2.253.709,28
- Titolo I - Entrate correnti	42.043.000,00	400.000,00	4.285.600,00	38.157.400,00	40.570.858,38	619.016,51	41.189.874,89	3.032.479,89	5,00	943.469,88	1.796.594,99	44.034.114,61	41.189.874,89	-2.844.239,72
- Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	57.886.130,00	6.722.305,26	4.285.600,00	60.322.835,26	62.736.293,64	619.016,51	63.355.310,15	3.032.479,89	5,00	7.265.775,14	1.796.594,99	63.945.840,59	63.355.310,15	-590.530,44
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	10.970.733,47	15.868.655,75	2.990.475,25
TOTALE DELLE ENTRATE	74.786.130,00	6.922.305,26	4.285.600,00	77.422.835,26	78.604.949,39	619.016,51	79.223.965,90	3.032.479,89	1.231.349,25	7.265.775,14	2.827.939,24	74.916.574,06	79.223.965,90	2.399.944,81

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 SPESE

RIASSUNTO DELLE SPESE	GESTIONE DI COMPETENZA											Raffronto rendiconti finanziari 2007 - 2008		
	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali				
		Variazioni				Rimaste da	Totali							
	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	pagare	impegnati	In +	In -	In +	In -	2007	2008	Differenze
TITOLO I - Spese correnti														
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituzionali	3.250.000,00	0,00	0,00	3.250.000,00	2.739.447,70	339.139,35	3.078.587,05	0,00	171.412,95	0,00	171.412,95	2.463.127,60	3.078.587,05	615.459,45
Categoria II - Personale in attività di servizio	30.220.000,00	1.700.000,00	580.000,00	31.340.000,00	27.787.266,91	2.005.139,38	29.792.406,29	0,00	1.547.593,71	0,00	427.593,71	22.833.885,01	29.792.406,29	6.958.521,28
Categoria III - Personale in quiescenza	4.200.000,00	300.000,00	0,00	4.500.000,00	762.854,93	3.523.781,69	4.286.636,62	0,00	213.363,38	86.636,62	0,00	3.026.831,04	4.286.636,62	1.259.805,58
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	11.070.000,00	55.000,00	260.000,00	10.865.000,00	8.975.658,82	1.083.452,59	10.059.111,41	0,00	805.888,59	0,00	1.010.888,59	10.151.374,29	10.059.111,41	-92.262,88
Categoria V - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Somme non attribuibili	8.371.000,00	2.000,00	5.700.000,00	2.673.000,00	2.012.563,21	123.397,13	2.135.960,34	0,00	537.039,66	0,00	6.235.039,66	2.730.791,97	2.135.960,34	-594.831,63
TOTALE TITOLO I	57.111.000,00	2.057.000,00	6.540.000,00	52.628.000,00	42.277.791,57	7.074.910,14	49.352.701,71	0,00	3.275.298,29	86.636,62	7.844.934,91	41.206.009,91	49.352.701,71	8.146.691,80
TITOLO II - Spese in conto capitale														
Categoria VII - Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VIII - Beni mobili ed immobili	775.130,00	289.700,00	0,00	1.064.830,00	710.966,35	175.579,44	886.545,79	0,00	178.284,21	111.415,79	0,00	660.771,18	886.545,79	225.774,61
TOTALE TITOLO II	775.130,00	289.700,00	0,00	1.064.830,00	710.966,35	175.579,44	886.545,79	0,00	178.284,21	111.415,79	0,00	660.771,18	886.545,79	225.774,61
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali														
Categoria IX - Partite di giro e contabilità speciali	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	12.878.180,50	15.868.655,75	2.990.475,25
TOTALE TITOLO III	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	12.878.180,50	15.868.655,75	2.990.475,25
RIEPILOGO PER TITOLI														
SPESE														
- Titolo I - Spese correnti	57.111.000,00	2.057.000,00	6.540.000,00	52.628.000,00	42.277.791,57	7.074.910,14	49.352.701,71	0,00	3.275.298,29	86.636,62	7.844.934,91	41.206.009,91	49.352.701,71	8.146.691,80
- Titolo II - Spese in conto capitale	775.130,00	289.700,00	0,00	1.064.830,00	710.966,35	175.579,44	886.545,79	0,00	178.284,21	111.415,79	0,00	660.771,18	886.545,79	225.774,61
	57.886.130,00	2.346.700,00	6.540.000,00	53.692.830,00	42.988.757,92	7.250.489,58	50.239.247,50	0,00	3.453.582,50	198.052,41	7.844.934,91	41.866.781,09	50.239.247,50	8.372.466,41
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	16.900.000,00	200.000,00	0,00	17.100.000,00	15.868.655,75	0,00	15.868.655,75	0,00	1.231.344,25	0,00	1.031.344,25	12.878.180,50	15.868.655,75	2.990.475,25
TOTALE DELLE SPESE	74.786.130,00	2.546.700,00	6.540.000,00	70.792.830,00	58.857.413,67	7.250.489,58	66.107.903,25	0,00	4.684.926,75	198.052,41	8.876.279,16	54.744.961,59	66.107.903,25	11.362.941,66

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI ATTIVI

Tit	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I			**ENTRATE CORRENTI**							
	I		**Vendita di beni e servizi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II		**Trasferimenti**							
		103	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 10 ottobre 1990, n. 287, art. 32)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		104	- Contributi a carico delle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.620,00	157.620,00
	III		**Redditi Patrimoniali**							
		106	Interessi attivi	270.601,81	270.601,81	0,00	0,00	0,00	111.086,26	111.086,26
	IV		**Entrate diverse**							
		109	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	1.256.018,37	987.100,00	0,00	0,00	268.918,37	350.310,25	619.228,62
		110	Contributo per spese Conferenza International Competition Network - Seoul (USA $ 20.000,00)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
			TOTALE TITOLO I	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI ATTIVI

Tit	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**							
	V		**Alienazione dei beni patrimoniali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Prelievo dai fondi speciali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	VII		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**							
		112	Recupero anticipazioni al cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		113	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenuta d'acconto su emolumenti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		114	- Maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE GENERALE	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO							
I			**SPESE CORRENTI**							
	I		**Spese per il funzionamento degli organi istituzionali**							
		101	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.375,55	99.375,55
		102	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.559,70	237.559,70
		104	Rimborso spese di missione al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	13.868,33	13.381,23	0,00	487,10	0,00	2.204,10	2.204,10
	II		**Personale in attività di servizio**							
		107	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale compresi oneri riflessi	583.041,34	197.140,01	0,00	0,00	385.901,33	1.397.254,12	1.783.155,45
		108	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	204.528,19	89.220,87	0,00	0,00	115.307,32	447.727,82	563.035,14
		109	Coperture assicurative integrative per il personale	38.462,92	34.152,31	0,00	0,00	4.310,61	85.000,00	89.310,61

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		110	Compensi per lavoro straordinario al personale	38.054,51	38.054,51	0,00	0,00	0,00	30.201,38	30.201,38
		112	Spese per interventi di formazione professionale a favore del personale	66.296,00	31.974,00	0,00	7.964,00	26.358,00	2.505,00	28.863,00
		113	Indennità e rimborso spese di missione al personale	6.355,36	6.355,36	0,00	0,00	0,00	1.836,12	1.836,12
		114	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	46.551,93	46.551,93	0,00	0,00	0,00	40.614,94	40.614,94
	III		**Personale in quiescenza**							
		115	Quota annua trattamento di inabilità e caso morte	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		116	Quote per indennità di fine servizio maturate nell'anno	2.397.229,58	2.397.229,58	0,00	0,00	0,00	3.523.781,69	3.523.781,69
		117	Quote di contribuzione da versare al Fondo Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		118	Anticipazioni al personale per quote Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		119	Quote di contribuzione pregressa da versare al Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI – Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	IV		**Acquisto di beni e servizi**							
		120	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi i compensi ai Membri e le indennità di missione e rimborso spese trasporto)	7.968,00	7.200,00	0,00	768,00	0,00	800,00	800,00
		121	Compensi e rimborsi per incarichi di studio e di ricerca per consulenze su specifici temi e problemi	44.778,02	44.361,42	0,00	416,60	0,00	11.646,11	11.646,11
		122	Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		123	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici, di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici	306.903,85	214.621,68	0,00	52.082,17	40.200,00	205.448,23	245.648,23
		124	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico	90.548,22	60.635,24	0,00	7.152,62	22.760,36	39.591,06	62.351,42
		125	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	4.218,86	4.107,86	0,00	111,00	0,00	26.759,87	26.759,87

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI – Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		126	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre Amministrazioni.	94.194,72	72.140,27	0,00	22.054,45	0,00	99.488,38	99.488,38
		127	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico	16.737,88	12.665,58	0,00	72,30	4.000,00	30.899,43	34.899,43
		128	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo impianto; spese per canone fornitura acqua e manutenzione impianto idrico; spese per il riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la manutenzione degli ascensori; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio; spese per tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	358.621,34	336.432,92	0,00	14.797,23	7.391,19	388.725,46	396.116,65
		129	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	25.162,80	20.116,61	0,00	5.046,19	0,00	37.327,39	37.327,39
		130	Spese casuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		131	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,50	78,50
		132	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti ed organismi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		133	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
		134	Vigilanza locali	69.459,99	28.790,76	0,00	40.669,23	0,00	41.500,00	41.500,00
		135	Premi assicurazione assistenza sanitaria integrativa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		136	Premi di assicurazioni diverse	4.143,38	4.143,38	0,00	0,00	0,00	8.900,00	8.900,00
		137	Acquisto di vestiario e divise	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.842,40	9.842,40
		138	Prestazioni di servizi resi da terzi	371.093,50	220.965,42	0,00	3.207,31	146.920,77	182.422,18	329.342,95
		139	Spese per liti, arbitraggi, notificazioni ed oneri accessori	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00	0,00	23,58	23,58
		140	Spese per i servizi di controllo interno di gestione e per la verifica dei risultati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	V		**Trasferimenti**							
		147	Trasferimento al Tesoro dello Stato della quota parte da destinare ad economia dell'avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Somme non attribuibili**							
		150	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		151	Somme da corrispondere alla Regione Lazio per I.R.A.P.	32.801,62	0,00	0,00	0,00	32.801,62	82.433,78	115.235,40
		152	Rimborso a terzi per somme non dovute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.963,35	40.963,35

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
		153	Somme destinate alle spese per il trasferimento degli Uffici dell'Autorità in una nuova sede e alle opere di ristrutturazione e adattamento dei locali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		154	- Fondo di riserva straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		155	- Somme accantonate in attuazione dei commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Decreto Legge 17 ottobre 2005, n. 211	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		156	- Spese per International Competition Network - Seoul	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		157	- Somme accantonate in attuazione del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. economia e finanze 29.11.2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		158	- Interessi legali maturati sulle maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		159	- Somme accantonate in attuazione di disposizioni legislative da versare all'entrata del bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO I	4.823.216,34	3.880.240,94	0,00	157.024,20	785.951,20	7.074.910,14	7.860.861,34
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**							
	VII		**Costituzioni di fondi**							
		161	Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
	VIII		**Beni mobili ed immobili - macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**							
		170	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale, attrezzature tecnico-scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete. Sviluppo applicazioni. Licenze d'uso per programmi applicativi	297.908,03	206.925,64	0,00	29.677,99	61.304,40	165.972,30	227.276,70
		171	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, riviste professionali ed altre pubblicazioni per la Biblioteca	4.667,11	1.837,45	0,00	1.928,49	901,17	9.607,14	10.508,31
			TOTALE TITOLO II	302.575,14	208.763,09	0,00	31.606,48	62.205,57	175.579,44	237.785,01
III	IX		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**							
		180	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		181	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e gli emolumenti al personale. Versamento ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI – Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		182	- Rimborsi per maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE GENERALE	5.125.791,48	4.089.004,03	0,00	188.630,68	848.156,77	7.250.489,58	8.098.646,35

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI ATTIVI

RIASSUNTO DELLE ENTRATE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
Avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate correnti							
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.620,00	157.620,00
Categoria III - Redditi patrimoniali	270.601,81	270.601,81	0,00	0,00	0,00	111.086,26	111.086,26
Categoria IV - Entrate diverse	1.256.018,37	987.100,00	0,00	0,00	268.918,37	350.310,25	619.228,62
TOTALE TITOLO I	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88
TITOLO II - Entrate in conto capitale							
Categoria V - Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali							
Categoria VII - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI ATTIVI

RIASSUNTO DELLE ENTRATE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
RIEPILOGO PER TITOLI							
ENTRATE							
Avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Titolo I - Entrate correnti	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88
- Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	1.526.620,18	1.257.701,81	0,00	0,00	268.918,37	619.016,51	887.934,88

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI PASSIVI

RIASSUNTO DELLE SPESE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
TITOLO I - Spese correnti							
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituzionali	13.868,33	13.381,23	0,00	487,10	0,00	339.139,35	339.139,35
Categoria II - Personale in attività di servizio	983.290,25	443.448,99	0,00	7.964,00	531.877,26	2.005.139,38	2.537.016,64
Categoria III - Personale in quiescenza	2.397.229,58	2.397.229,58	0,00	0,00	0,00	3.523.781,69	3.523.781,69
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	1.396.026,56	1.026.181,14	0,00	148.573,10	221.272,32	1.083.452,59	1.304.724,91
Categoria V - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Somme non attribuibili	32.801,62	0,00	0,00	0,00	32.801,62	123.397,13	156.198,75
TOTALE TITOLO I	4.823.216,34	3.880.240,94	0,00	157.024,20	785.951,20	7.074.910,14	7.860.861,34
TITOLO II - Spese in conto capitale							
Categoria VII - Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VIII - Beni mobili ed immobili	302.575,14	208.763,09	0,00	31.606,48	62.205,57	175.579,44	237.785,01
TOTALE TITOLO II	302.575,14	208.763,09	0,00	31.606,48	62.205,57	175.579,44	237.785,01
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali							
Categoria IX - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008 – RESIDUI PASSIVI

RIASSUNTO DELLE SPESE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
RIEPILOGO PER TITOLI							
SPESE							
- Titolo I - Spese correnti	4.823.216,34	3.880.240,94	0,00	157.024,20	785.951,20	7.074.910,14	7.860.861,34
- Titolo II - Spese in conto capitale	302.575,14	208.763,09	0,00	31.606,48	62.205,57	175.579,44	237.785,01
	5.125.791,48	4.089.004,03	0,00	188.630,68	848.156,77	7.250.489,58	8.098.646,35
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE	5.125.791,48	4.089.004,03	0,00	188.630,68	848.156,77	7.250.489,58	8.098.646,35

09A08855

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 16 luglio 2009, n. **25**.

Sistema unico di contabilità economica per Centri di costo delle pubbliche amministrazioni - Titolo III del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 - Amministrazioni centrali dello Stato: Rilevazione costi I semestre e revisione budget per l'anno 2009.

A tutti i Ministeri

A tutte le Amministrazioni autonome

A tutti gli Uffici centrali del Bilancio presso i Ministeri

All'Ufficio centrale di Ragioneria presso i Monopoli di Stato

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Corte dei Conti

All'Istituto Nazionale di Statistica

Alle Ragionerie territoriali dello Stato

1. ASPETTI INTRODUTTIVI.

La legge n. 94/1997 di riforma del bilancio dello Stato ed il decreto legislativo di attuazione n. 279/1997, hanno introdotto nell'ordinamento contabile italiano il Sistema unico di contabilità economica analitica per Centri di costo che si pone in stretta integrazione sia con il processo di formazione del bilancio di previsione e con le decisioni di finanza pubblica, sia con il sistema di controllo interno di gestione.

Tale sistema contabile pone in relazione le risorse impiegate, gli obiettivi perseguiti e le responsabilità di gestione della dirigenza, consentendo di verificare l'andamento della gestione attraverso il confronto dei costi relativi all'impiego delle risorse, previsti nel budget, con quelli effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

La Rilevazione dei costi (consuntivo I semestre), in particolare, esprime la rappresentazione della fase gestionale e, quindi, consente alle Amministrazioni di procedere alla verifica dell'azione amministrativa e, ove occorresse, di adeguare il budget inizialmente formulato, alle nuove esigenze che vengono a manifestarsi nel corso della gestione.

2. CRITERI DI RILEVAZIONE DEI COSTI.

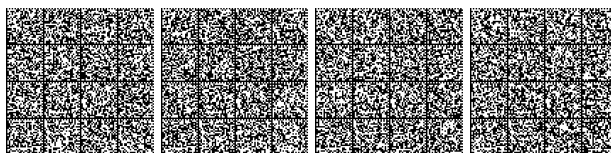
Per l'espletamento degli adempimenti in oggetto, le Amministrazioni centrali hanno come riferimento il Titolo III del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ed il connesso Piano dei conti esposto nella Tabella B allegata allo stesso decreto legislativo. Il Piano dei conti viene utilizzato nell'ultima versione modificata ed integrata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 66233 dell'8 giugno 2007 e costituisce l'unità elementare di rilevazione e di scambio delle informazioni tra le stesse Amministrazioni centrali ed il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La Rilevazione dei costi del I semestre e la Revisione del budget per il II semestre 2009 si effettuano secondo la logica completa della contabilità economica: per natura di costo - con riferimento al III livello del Piano dei conti - per responsabilità delle risorse impiegate dalle diverse strutture organizzative, e per finalità, ovvero secondo la classificazione funzionale per Missioni (rappresentazione politico-istituzionale del bilancio) e per Programmi (aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti), che ha costituito la base per la formulazione delle previsioni finanziarie ed economiche a decorrere dall'esercizio 2008.

Al fine di garantire l'omogeneità del flusso informativo dei dati rilevati e l'analisi delle sue risultanze ai vari livelli di pertinenza, è necessario che gli eventi amministrativi, espressivi dell'impiego delle risorse disponibili, vengano rappresentati secondo regole e procedure uniformi, in grado di assicurare anche il consolidamento dei valori rilevati ai diversi livelli di osservazione dei fenomeni.

A tal proposito, il Manuale dei principi e regole contabili, (la cui revisione è avvenuta nel corso del 2008 con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 36678 del 7 maggio 2008) costituisce il riferimento comune a tutte le Amministrazioni, per quanto riguarda i principi e le regole contabili da applicare nei vari adempimenti connessi al sistema di Contabilità economica analitica.

Le versioni aggiornate del Manuale e del Piano dei conti possono essere consultabili sul portale di Contabilità economica, accessibili all'indirizzo internet http://www.rgs.mef.gov.it/ (scegliendo «Contabilità economica»), oppure tramite la homepage del sito http://www.mef.gov.it/ (scegliendo «Dipartimenti» e poi entrando nel sito «Ragioneria generale dello Stato»).

Si ricorda inoltre che sono disponibili per le Amministrazioni centrali dello Stato le funzioni per la gestione della Contabilità Integrata presenti nel SICOGE.

Il SICOGE consente alle Amministrazioni di gestire la contabilità economico patrimoniale analitica a partire dai documenti contabili, in modalità integrata con la contabilità finanziaria, permettendo di semplificare i processi di consuntivazione dei costi di Contabilità Economica e migliorando la qualità dei dati forniti alla Ragioneria generale dello Stato.

Il complesso di queste informazioni rappresenta inoltre uno strumento di grande utilità per effettuare le previsioni economiche (budget) e finanziarie per l'esercizio successivo.

3. ASPETTI METODOLOGICI PER L'ANNO 2009.

Con la revisione del budget, i Centri di costo ridefiniscono, in corso d'anno, le previsioni formulate in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili, per realizzare i compiti ad esse assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento.

Questa operazione si basa:

a) sul confronto tra le previsioni inizialmente formulate ed i risultati effettivamente conseguiti nel primo semestre dell'esercizio (rilevazione dei costi del I semestre);

b) sulla riconsiderazione degli altri fattori che hanno contribuito alla definizione degli obiettivi per l'esercizio 2009: dovranno, cioè, essere considerate le modificazioni del quadro normativo ed organizzativo di riferimento, nonché le variazioni delle risorse finanziarie assegnate, tenuto conto che l'utilizzo delle risorse economiche è legato alle disponibilità finanziarie necessarie per la loro acquisizione.

Al fine di facilitare l'aggiornamento delle previsioni economiche da parte dei Centri di costo, verranno pubblicati sul portale appositi report in cui saranno evidenziate le variazioni proposte per l'assestamento del bilancio finanziario 2009.

4. STRUTTURE DI RIFERIMENTO.

Al fine di preservare l'omogeneità nel confronto fra i costi rilevati nel I semestre e quelli previsti per il II semestre 2009, le strutture con cui si procederà alla rilevazione dei costi saranno le medesime utilizzate per la formulazione del budget definito 2009.

Qualsiasi ulteriore richiesta di variazione delle strutture dei Centri di costo dovrà essere trasmessa e concordata con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio, previa tempestiva segnalazione.

5. MODALITÀ OPERATIVE.

I Centri di costo di ciascun Ministero sono direttamente coinvolti nel procedimento di invio telematico dei dati economici rilevati e validati dagli stessi, mediante l'ausilio del portale web su rete internet.

Ogni utente autorizzato ad operare nell'area riservata del portale di contabilità economica è identificato attraverso un codice personale — o nome utente — ed una parola chiave di accesso segreta — o password —, concordate con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale del bilancio, che individua univocamente il soggetto stesso e garantisce la riservatezza e la sicurezza dei dati immessi e delle funzioni svolte.

Ciascun soggetto è autorizzato ad operare nell'ambito di un profilo utente predefinito, che identifica il tipo di operazioni che può svolgere ed i dati a cui ha accesso. Ogni profilo utente previsto corrisponde ad uno dei diversi attori che intervengono nel processo di rilevazione dei costi.

Per la descrizione del processo, degli attori coinvolti e dei criteri da applicare per la rilevazione dei costi sostenuti nel primo semestre e la successiva revisione del budget 2009 si rimanda al Manuale dei principi e delle regole contabili.

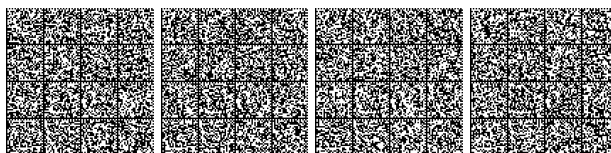
Le Amministrazioni dovranno inserire e validare i dati economici secondo il calendario degli adempimenti ed il processo riportati nell'allegato n. 1.

Laddove siano presenti, all'interno dell'Amministrazione, autonomi sistemi contabili e di controllo, sarà possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati relativi sia ai costi del personale che agli altri costi di funzionamento mediante un file generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione, in alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del portale.

Si rimandano le Amministrazioni, interessate all'utilizzo di tale opzione, a prendere visione dell'apposita nota contenuta nella sezione «Manuali utente» dell'area riservata del portale di contabilità economica e a contattare l'Ispettorato generale del bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La presente circolare è disponibile sul portale web di contabilità economica, www.rgs.mef.gov.it, nell'apposita area pubblica – accessibile attraverso la home page del sito del Ministero dell'economia e delle finanze, www.mef.gov.it — che consente il costante dialogo con questo Dipartimento.

Roma, 16 luglio 2009

Il Ragioniere generale dello Stato: CANZIO

ALLEGATO 1

Calendario degli adempimenti e riferimenti

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici, da parte di tutti i Centri di costo, nel rispetto dei termini previsti nel **Calendario degli adempimenti**, rappresenta una componente fondamentale di successo e di efficacia operativa per la strumentalità delle informazioni a cui dà luogo.

Le Amministrazioni centrali dello Stato a partire, indicativamente, dal **20 luglio 2009** - data di apertura del sistema informativo di Contabilità economica - procederanno all'inserimento ed alla trasmissione telematica delle schede di rilevazione dei costi relativi al I semestre e di revisione del budget 2009 ai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, **entro il 9 settembre 2009**

Gli Uffici Centrali del Bilancio avranno cura di verificare e approvare i dati trasmessi dalle Amministrazioni e procederanno, **entro l'11 settembre 2009,** alla trasmissione telematica all'Ispettorato Generale del Bilancio che, successivamente all'elaborazione dei dati rilevati dalle Amministrazioni, provvederà a pubblicare sul portale di Contabilità Economica – parte riservata - i report di gestione e di revisione del budget, per ciascun Centro di costo.

* * *

Assistenza

Le richieste di chiarimenti necessari per lo svolgimento delle attività relative alla rilevazione dei dati economici possono essere rivolte, per posta elettronica, all'indirizzo:

contabilita.economica@tesoro.it (indicando nell'oggetto: "Rilevazione integrata anni persona"), oppure è possibile contattare la Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio - ai numeri telefonici indicati per ciascuna Amministrazione:

0647614080 – Ministero dell'Economia e delle finanze; 0647614083 – Ministero dello Sviluppo economico; 0647616057 – Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali; 0647614083 – Ministero della Giustizia; 0647616101 – Ministero degli Affari esteri; 0647616103 – Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca; 0647614697 – Ministero Interno; 0647616103 – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; 0647610128 – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti; 0647616101 – Ministero della Difesa; 0647613108 – Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali; 0647614082 – Ministero per i Beni e le attività culturali.

Per assistenza tecnica è disponibile il *Call Desk* di contabilità economica al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

IL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEL I SEM. E REVISIONE BUDGET 2009 (sintesi)

Uff. del personale (inseritore)

Determina il costo medio del lavoro ordinario a seguito dell'elaborazione dei costi medi delle competenze accessorie e verifica i costi delle competenze fisse forniti dall'IGOP e preimpostati a sistema, per posizione economica e Centro di responsabilità. Chiede autorizzazione all'IGB per eventuali modifiche delle competenze fisse preimpostate. Il costo medio del lavoro ordinario, così determinato, è valido sia per il **consuntivo I sem.** che per la **revisione del II sem. del Budget 2009**

Uff. del personale (validatore)

Valida i costi medi annui del lavoro ordinario, un'unica volta sia per il consuntivo I sem. che per la revisione del II sem. del Budget 2009

Il Centro di costo

Seleziona i Programmi su cui effettuare la **rilevazione del I sem. e la revisione del II sem. del Budget 2009** e può indicare altri Programmi oltre a quelli su cui ha formulato il Budget definito 2009

Nelle apposite schermate per il **consuntivo I sem.** e per la **revisione del Budget II sem. 2009,** inserisce gli **Anni Persona** rilevati per posizione economica e per Programma, che il sistema moltiplica per il costo medio annuo del lavoro ordinario (elaborato dagli uffici del personale)

Inserisce le **ORE di straordinario** rilevate per posizione economica, distintamente per il **consuntivo I sem.** e per la **revisione del Budget II sem. 2009,** che il sistema moltiplica per il valore orario (acquisito da IGOP)

procedura di ausilio ?

SI

Nelle apposite schermate per il **consuntivo I sem.** e per la **revisione del Budget II sem. 2009,** inserisce i costi, diversi dalle retribuzioni e ammortamenti, non direttamente riferibili ai Programmi, distinti per natura, secondo il piano dei conti

Visualizza la proposta di attribuzione dei costi ai Programmi, eventualmente la modifica e la registra a sistema

NO

Nelle apposite schermate per il **consuntivo I sem.** e per la **revisione del Budget II sem. 2009,** inserisce i costi, diversi da retribuzioni e ammortamenti, distinti per natura, secondo il piano dei conti, e per Programmi

Inserisce, distintamente per il **consuntivo I sem.** e per la **revisione del Budget II sem. 2009**, i valori patrimoniali, visualizza la proposta di attribuzione delle quote di ammortamento ai Programmi, eventualmente la modifica e la registra a sistema

Compila la **nota illustrativa,** valida sia per il **consuntivo I sem.** che per la **revisione del Budget II sem. 2009**

Comunica la **fine attività, unica** sia per il **consuntivo I sem.** che per la **revisione del Budget II sem. 2009**

Riapre gli inserimenti

Il titolare del Centro di costo

Controlla i dati

Errori ?

Effettua la **validazione dei dati di costo unica** sia per il **consuntivo I sem.** che per la **revisione del Budget II sem. 2009**

Il referente del Centro di responsabilità amministrativa

Comunica i criteri utilizzati per ribaltare i costi comuni del Cdr sui centri di costo sottostanti e su altri Cdr;

Riapre gli inserimenti per il Cdc

L'Ufficio Centrale del Bilancio

Controlla i dati di costo, i costi medi del personale e le altre informazioni trasmesse

Errori ?

Approva i dati di costo

L'Ispettorato Generale del Bilancio

Analizza le informazioni trasmesse

Analizza i dati di costo

Errori?

Pubblica sul portale di Contabilità Economica i report di gestione per ciascun Cdc delle Amministrazioni

Rilevazione dei costi del I semestre e Revisione del Budget 2009

09A08837

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile estinzione della Confraternita di S. Maria del Carmine nell'Abitino, in Napoli

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 maggio 2009, viene estinta la Confraternita di S. Maria del Carmine nell'Abitino, con sede in Napoli.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla R. Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione a S. Efremo Nuovo, con sede in Napoli.

09A08846

Riconoscimento civile estinzione dell'Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione S.S. Gioacchino e Carlo Borromeo in S. Luciella ai Librai, in Napoli.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 maggio 2009, viene estinta l'Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione S.S. Gioacchino e Carlo Borromeo in S. Luciella ai Librai, con sede in Napoli.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla R. Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione a S. Efremo Nuovo, con sede in Napoli.

09A08847

Riconoscimento civile estinzione della Confraternita di S. Antonio di Capua a Porta Capuana, in Napoli

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 maggio 2009, viene estinta la Confraternita di S. Antonio di Capua a Porta Capuana, con sede in Napoli.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla R. Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione a S. Efremo Nuovo, con sede in Napoli.

09A08848

Riconoscimento civile estinzione della R. Arciconfraternita di S. Antonio Abate al Museo, in Napoli

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 maggio 2009, viene estinta la R. Arciconfraternita di S. Antonio Abate al Museo, con sede in Napoli.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla R. Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione a S. Efremo Nuovo, con sede in Napoli.

09A08849

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione delle Missionarie Rogazioniste, in Trani

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 giugno 2009, viene riconosciuta la personalità giuridica all'Associazione delle Missionarie Rogazioniste, con sede in Trani (Bari).

09A08858

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario «Gabbromec 0,6g/100g»

Estratto decreto n. 84 dell'8 luglio 2009

Medicinale: GABBROMEC 0,6g/100g premiscela per alimenti medicamentosi per suini.

Titolare: Ceva Vetem S.p.A., con sede legale in Agrate Brianza (Milano), Via Colleoni, 15 - codice fiscale 09032600158.

Produttore responsabile rilascio lotti: Officina Ceva Vetem S.p.A. sita in Cavriago (Reggio Emilia), Via Leopardi 2/C.

Confezioni autorizzate R numeri di A.I.C.:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 104029018;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 104029020.

Composizione: 100 g di prodotto contengono:

principio attivo: ivermectina 0,6 g;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: suini.

Indicazioni terapeutiche: indicato per il trattamento ed il controllo delle seguenti specie gastrointestinali, vermi polmonari, pidocchi ed acari della rogna dei suini:

Nematodi gastrointestinali: Ascaris suum (adulti e larve di IV stadio), Hyostrongylus rubidus (adulti e larve di IV stadio), Oesophagostomum spp. (adulti e larve di IV stadio), Strongyloides ransomi (adulti);

Vermi polmonari: Metastrongylus spp. (adulti);

Pidocchi: Haematopinus suis;

Acari: Sarcoptes scabiei var. suis.

Tempi di sospensione: carni e visceri : 13 giorni.

Validità:

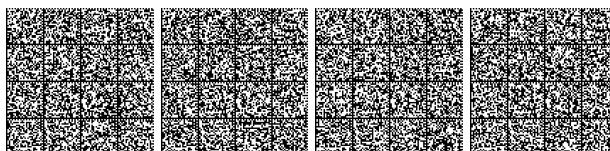
in confezionamento integro correttamente conservato : 24 mesi;

dopo prima apertura del condizionamento primario: 3 mesi;

dopo incorporazione nel mangime: 3 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A08843

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (Legge Finanziaria 2005)).

Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato sono individuate nell'elenco che segue. L'elenco è compilato sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 2223/96, SEC95 – Sistema Europeo dei Conti).
I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica, indipendenti dal regime giuridico che governa le singole unità istituzionali.

Elenco Amministrazioni Pubbliche per tipologia[1]

Amministrazioni Centrali

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri[2]

Organi costituzionali e di rilievo costituzionale

Agenzie fiscali

Agenzia del demanio
Agenzia del territorio
Agenzia delle dogane
Agenzia delle entrate

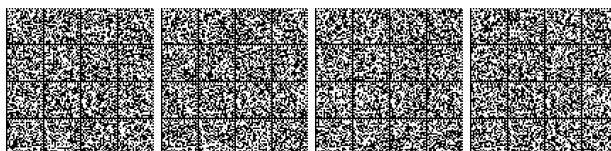
Enti di regolazione dell'attività economica

Agenzia italiana del farmaco – AIFA
Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGE.NA.S
Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle P.A. – ARAN
Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA
Cassa conguaglio per il settore elettrico
Cassa conguaglio trasporti di gas petroli liquefatti
Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione – CNIPA
Comitato nazionale permanente per il microcredito

Enti produttori di servizi economici

Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali
Agenzia nazionale del turismo
Amministrazione degli archivi notarili
Anas S.p.a
Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario - CEFPAS
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC
Ente nazionale risi
Fondo di rotazione per le politiche comunitarie
Fondo innovazione tecnologica
Fondo mobilità manodopera
Formez – Centro formazione e studi
Gestione ex azienda di stato per le foreste demaniali

---

1 La classificazione statistica per tipologia è introdotta esclusivamente per facilitare la lettura dell'elenco.
2 Le Istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica sono considerate a fini statistici Unità Locali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.
Le Soprintendenze speciali dotate di autonomia gestionale e altri Istituti dotati di autonomia speciale sono considerati a fini statistici Unità Locali del Ministero per i beni e le attività culturali.

Gruppo Equitalia[3]
Istituto nazionale per il commercio estero – ICE
Italia Lavoro S.p.a
Patrimonio dello Stato S.p.a.

Autorità amministrative indipendenti
Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale
Autorità garante della concorrenza e del mercato – ANTITRUST
Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni
Autorità per l'energia elettrica e il gas
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Garante per la protezione dei dati personali
Registro Italiano Dighe – RID[4]

Enti a struttura associativa
Associazione nazionale autorità e enti di ambito – ANEA
Associazione nazionale comuni italiani – ANCI
Associazione nazionale consorzi universitari – ANCUN
Conferenza dei rettori delle università italiane – CRUI
Federazione dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano – FederBIM
Fondazione centro sperimentale di cinematografia
Fondazione della conferenza dei rettori delle Università italiane
Fondazione Istituto per la finanza e l'economia locale – IFEL
Unione delle province d'Italia – UPI
Unione italiana delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura - UNIONCAMERE
Unione nazionale comuni comunità enti montani – UNCEM

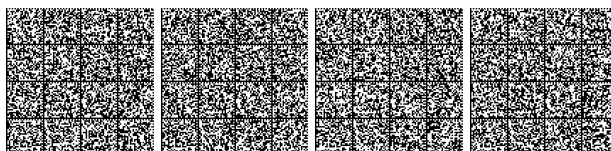
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
Accademia della Crusca
Accademia internazionale di scienze ambientali
Accademia nazionale dei Lincei
Agenzia nazionale per i giovani
Agenzia per la promozione e l'educazione alla salute, la documentazione, l'informatica e la promozione culturale in ambito socio sanitario
Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali Torino 2006
ARCUS S.p.a. Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo
Associazione italiana della Croce Rossa – Comitato centrale CRI
Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale
Comitato italiano paralimpico
Comitato nazionale italiano per il collegamento tra il Governo e l'ONU per l'alimentazione e l'agricoltura
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI
Coni Servizi S.p.a.
Ente teatrale italiano – ETI
Federazione ginnastica d'Italia (FGdI)
Federazione italiana badminton (FIBa)
Federazione italiana baseball softball (FIBS)
Federazione italiana canoa kayak (FICK)
Federazione italiana canottaggio (FIC)
Federazione italiana cronometristi (FICr)
Federazione italiana danza sportiva (FIDS)
Federazione italiana di atletica leggera (FIDAL)
Federazione italiana di tiro con l'arco (FITARCO)
Federazione italiana discipline armi sportive da caccia (FIDASC)
Federazione italiana giuoco calcio (FIGC)
Federazione italiana giuoco handball (FIGH)
Federazione italiana giuoco squash (FIGS)
Federazione italiana hockey (FIH)

---

[3] Sono incluse le controllate consolidate secondo il metodo integrale.
[4] Soppresso con Decreto legge 3 ottobre 2006 N°262, art.45.

Federazione italiana hockey e pattinaggio (FIHP)
Federazione italiana judo lotta karate arti marziali (FIJLKAM)
Federazione italiana motonautica (FIM)
Federazione italiana nuoto (FIN)
Federazione italiana pentathlon moderno (FIPM)
Federazione italiana pesistica e cultura fisica (FIPCF)
Federazione italiana scherma (FIS)
Federazione italiana sci nautico (FISN)
Federazione italiana sport del ghiaccio (FISG)
Federazione italiana sport invernali (FISI)
Federazione italiana taekwondo (FITA)
Federazione italiana tennis tavolo (FITET)
Federazione italiana tiro a volo (FITAV)
Federazione italiana triathlon (FITRI)
Federazione italiana vela (FIV)
Federazione medico sportiva italiana (FMSI)
Federazione pugilistica italiana (FPI)
Fondazione biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC
Fondazione centro internazionale radio medico – CIRAM
Fondazione Festival dei due mondi di Spoleto
Fondazione Istituto nazionale del dramma antico
Fondazione La Biennale di Venezia
Fondazione La Quadriennale d'arte di Roma
Fondazione La Triennale di Milano
Fondo edifici di culto
Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente
Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà
Lega italiana per la lotta contro i tumori
Museo storico della liberazione
Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche – SEPS
Unione italiana tiro a segno
Unione nazionale incremento razze equine – UNIRE
Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia

Enti e Istituzioni di ricerca

Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica
Agenzia per la promozione della ricerca europea
Agenzia spaziale italiana – ASI
Centro Italiano per la Ricerca Aerospaziale – CIRA S.p.a.
Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR
Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura – CRA
Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Ente italiano montagna – EIM
Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente – ENEA
Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Edmund Mach
Fondazione istituto italiano di tecnologia
Istituto di studi e analisi economica - ISAE
Istituto italiano di medicina sociale
Istituto italiano di studi germanici
Istituto nazionale agronomico per l'oltremare
Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" - INDAM
Istituto nazionale di astrofisica - INAF
Istituto nazionale di economia agraria – INEA
Istituto nazionale di fisica nucleare - INFN
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV
Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale – OGS
Istituto nazionale di ricerca metrologica - INRIM
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione
Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione - INVALSI
Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - INSEAN
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL
Istituto superiore di sanità - ISS
Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - ISPESL
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA[5]
Museo storico della fisica e centro studi e ricerche Enrico Fermi
Museo Tridentino di scienze naturali
Stazione Zoologica Anton Dhorn

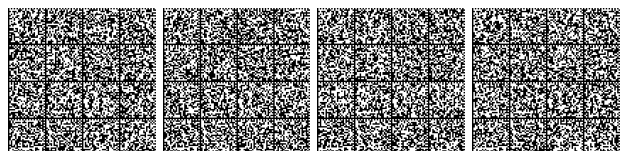
Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca
Istituti zooprofilattici sperimentali
Stazioni sperimentali per l'industria

Amministrazioni locali

Regioni e province autonome
Province
Comuni
Comunità montane
Unioni di comuni

Agenzie ed Enti per il diritto allo studio universitario
Agenzie ed Enti per il turismo[6]
Agenzie ed Enti regionali del lavoro
Agenzie ed Enti regionali per la ricerca e per l'ambiente
Agenzie regionali per la rappresentanza negoziale
Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura
Agenzie regionali sanitarie
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Autorità portuali
Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliere universitarie, Policlinici e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici
Aziende sanitarie locali
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Consorzi di Bacino Imbrifero Montano – BIM
Consorzi di polizia municipale costituiti tra Enti locali
Consorzi di vigilanza boschiva costituiti tra Enti locali
Consorzi e Enti autonomi gestori di Parchi e Aree Naturali Protette[7]
Consorzi intercomunali dei servizi socio assistenziali
Consorzi interuniversitari di ricerca
Consorzi e fondazioni universitari costituiti tra Enti locali[8]
Enti regionali di sviluppo agricolo
Fondazioni lirico – sinfoniche
Università e istituti di istruzione universitaria pubblici[9]
Teatri stabili ad iniziativa pubblica

---

[5] Ai sensi dell'art. 28 del D.L. 112/2008 svolge le funzioni dei tre Enti soppressi: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici – APAT , Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare – ICRAM, Istituto nazionale per la fauna selvatica.
6 Sono inclusi gli enti, le agenzie e le società di promozione turistica a prevalente finanziamento pubblico.
7 E' incluso in tale tipologia l'Ente regionale Roma Natura.
8 E' incluso in tale tipologia il Consorzio per gli studi universitari di Verona.
9 Sono incluse in tale tipologia l'Università della Valle d'Aosta, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Urbino, l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, la Scuola IMT Alti studi di Lucca, l'UKE – Libera Università Kore di Enna.

Altre amministrazioni locali[10]

Agenzia interregionale per il fiume Po - AIPO
Agenzia per i servizi nel settore agro alimentare delle Marche
Agenzia per la mobilità metropolitana di Torino
Agenzia per la ricerca in agricoltura della regione Sardegna – AGRIS
Agenzia regionale delle strade del Piemonte – ARES
Agenzia regionale per i parchi
Agenzia regionale per la difesa del suolo del Lazio - ARDIS
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione della Puglia – ARTI
Agenzia regionale per le residenze reali del Piemonte
Agenzia regionale rifiuti e acque della Sicilia – ARRA
Agenzia Umbria Ricerche
Associazione Arena Sferisterio-Teatro di tradizione
Associazione comuni bresciani
Associazione dei comuni l'Eve della Valle d'Aosta
Associazione teatrale pistoiese
Autority - Società di trasformazione urbana S.p.a
Azienda bergamasca formazione
Azienda forestale della regione Calabria
Azienda promozione economica Toscana – APET
Azienda servizi sociali Bolzano
Azienda speciale villa Manin
Azienda provinciale foreste e demanio - Landesbetrieb für Först-und Domänenverwaltung
Azienda speciale protezione civile e servizio antincendio - Sonderbetrieb für die Feuerwehr-und Zivilschutzdienste
Azienda strade Lazio S.p.a – ASTRAL
Biblioteca Tessmann - Landsbibliothek Dr. Friedrich Tessmann
Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna – CRS4 surl
Centro sperimentazione agrario e forestale Laimburg - Land-und Forstwirtschaftliches Versuchszentrum Laimburg
Centro mondiale della poesia e della cultura G. Leopardi
Co.Ge.Ca consorzio per la gestione di un canile di Asti
Consorzio Alta Gallura di Olbia Tempio
Consorzio Alta Valdera
Consorzio brianteo per l'istruzione media superiore e l'educazione di Lecco
Consorzio casalese rifiuti
Consorzio Comuni per il lavoro di Valdina
Consorzio Crescere Insieme di Vibo Valentia
Consorzio dei comuni della sponda bresciana del lago di Garda
Consorzio del comprensorio opitergino
Consorzio del Lario e dei laghi minori
Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
Consorzio di bacino dei rifiuti dell'astigiano
Consorzio di bonifica 10 Siracusa
Consorzio di bonifica 2 Palermo
Consorzio di bonifica 7 Caltagirone
Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera
Consorzio di bonifica della Piana Reatina
Consorzio di bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano
Consorzio di bonifica integrale del Ferro e dello Sparviero
Consorzio di bonifica Piana di Sibari e Media Valle Crati
Consorzio di ricerca del Gran Sasso
Consorzio di ricerca filiero carni di Messina
Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti
Consorzio di solidarietà di Nuoro
Consorzio Due Giare
Consorzio forestale Media Val di Sole

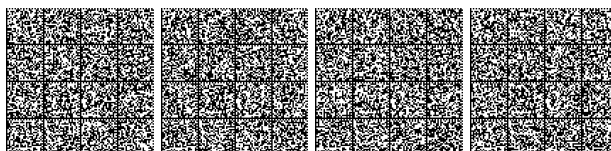
10 Sono inclusi gli enti per i quali è stato accertato il possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento UE n. 2223/96 (SEC95 – Sistema Europeo dei Conti).

Consorzio gestione associata dei laghi Ceresio, Piano e Ghirba
Consorzio gestione associata dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
Consorzio intercomunale del Montefeltro di Pesaro e Urbino
Consorzio intercomunale Mappano (TO)
Consorzio intercomunale Vallesina – Misa di Ancona
Consorzio Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria
Consorzio Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Alessandria
Consorzio Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti
Consorzio lago di Bracciano
Consorzio Li Stazzi di Olbia-Tempio
Consorzio obbligatorio unico di bacino del Verbano, Cusio, Ossola,
Consorzio per il sistema bibliotecario Castelli Romani
Consorzio per il sistema informativo regionale SIR Umbria
Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Calatino di Caltagirone
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Agrigento
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caltanissetta
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Gela
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Ragusa
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Siracusa
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Trapani
Consorzio per la depurazione delle acque tra i comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese
Consorzio per la gestione associata dei laghi d'Iseo, Endine e Moro
Consorzio per la gestione della biblioteca astense
Consorzio per la pubblica lettura S. Satta di Nuoro
Consorzio per la valorizzazione turistica Dolce Nordest
Consorzio per lo sviluppo del Polesine – CONSVIPO di Rovigo
Consorzio progetto locale percorsi di ambiente nella terra di mezzo di Nuoro
Consorzio Sardegna ricerche per l'assistenza alle piccole e medie imprese
Consorzio scolastico Alta Valle Susa
Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
Consorzio smaltimento rifiuti area biellese – COSRAB
Consorzio sviluppo Anglona di Sassari
Consorzio Sviluppo Civile Bono di Sassari
Consorzio sviluppo e legalità dell'Ogliastra
Consorzio cultura e legalità di Sassari
Consorzio Tirreno Eco Sviluppo 2000 – Spadafora (ME)
Consorzio valorizzazione rifiuti 14
Consorzio Vicenza E'
Consorzio Villa Serra
Ente per le ville vesuviane
Ente autonomo regionale Teatro di Messina
Ente foreste della Sardegna
Ente irriguo umbro – toscano
Ente Olivieri – Museo archeologico oliveriano
Ente parco archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano
Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia - ERT
Ente siciliano per la promozione industriale
Ente tutela pesca della regione Friuli Venezia Giulia
Ente zona industriale Trieste – EZIT
Fondazione centro internazionale di studi di architettura A. Palladio
Fondazione centro studi Leon Battista Alberti
Fondazione Gioacchino Rossini
Fondazione i Pomeriggi Musicali
Fondazione i Teatri di Reggio Emilia
Fondazione lucchese per l'Alta formazione e la ricerca
Fondazione Mantova capitale europea dello spettacolo
Fondazione museo di fotografia contemporanea di Cinisello Balsamo
Fondazione musicale Santa Cecilia di Venezia

Fondazione Rossini Opera festival
Fondazione Teatro Marenco
Fondazione università Gabriele D'Annunzio
Fondazione universitaria Venezia – IUAV
Istituto culturale ladino
Istituto culturale mocheno – cimbro
Istituto di cultura ladino Micurà De Rü - Istitut ladin Micurà De Rü
Istituto di ricerche economico – sociali – IRES
Istituto F. S. Nitti - Agenzia regionale per lo sviluppo delle risorse amministrative ed organizzative
Istituto incremento ippico per la Sicilia
Istituto musicale in lingua tedesca e ladina - Institut für Musikerziehung in deutscher
Istituto per la promozione dei lavoratori IPL - Arbeitsförderungsinstitut - AFI
Istituto per l'educazione musicale in lingua italiana A. Vivaldi Bolzano
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES
Istituto regionale della vite e del vino
Istituto regionale di ricerca della Lombardia – IRER
Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano dalmata – IRCI
Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana – IRPET
Istituto regionale ville tuscolane
Istituto regionale ville venete
Istituto superiore regionale etnografico
Italia Lavoro – Sicilia S.p.a.
Laore Sardegna
Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali
Museo d'arte moderna e contemporanea – Trento
Museo degli usi e costumi della gente trentina
Museo provinciale dell'Alto Adige per la cultura e la storia ladina
Parco geominerario della Sardegna
Patrimonio del Trentino S.p.a
Piceno Sviluppo S.c.r.l.
Porto Conte ricerche S.r.l
Quadrilatero Marche - Umbria S.p.a.
Radiotelevisione azienda speciale provincia di Bolzano - RAS
Resais S.p.a.
Riscossione Sicilia S.p.a
Serit Sicilia S.p.a
Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.a
Società di trasformazione urbana di Parma "Area Stazione S.p.a."
Società di trasformazione urbana di Parma "Metro Parma S.p.a."
Società Opere Pubbliche di Interesse Regionale S.p.a.
Sviluppo e patrimonio S.r.l
Trentino Riscossione S.p.a
Veneto Agricoltura
Veneto Strade S.p.a

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Cassa di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti - INARCASSA
Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti
Cassa nazionale del notariato
Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti – CNPADC
Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali – CNPR
Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense
Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati – EPPI
Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale – EPAP
Ente nazionale di assistenza magistrale – ENAM
Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi – ENPAB
Ente nazionale di previdenza e assistenza degli psicologi – ENPAP
Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti – ENPAF
Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari – ENPAV

Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica – ENPAPI
Ente nazionale di previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico – ENPALS
Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro – ENPACL
Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura – ENPAIA
Ente nazionale previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri – ENPAM
Fondazione ENASARCO
Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri – FASC
Istituto di previdenza per il settore marittimo – IPSEMA
Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani G. Amendola – INPGI
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica – INPDAP
Istituto nazionale infortuni sul lavoro – INAIL
Istituto nazionale previdenza sociale – INPS
Istituto Postelegrafonici – IPOST
Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sanitari italiani – ONAOSI

09A08946

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Proroga dello smaltimento scorte relativo al medicinale «Granulokine»

Estratto provvedimento UPC n. 274 del 26 giugno 2009

Società: Amgen Europe B.V.

Specialità medicinale: Granulokine.

Oggetto: Provvedimento di proroga smaltimento scorte.

Considerate le motivazioni portate da Codesta Azienda, le modalità di informazione medico - scientifica che l'Azienda intende adottare ed al fine di evitare interruzioni di trattamento per i pazienti in terapia oncologica, i lotti delle confezioni della specialità medicinale Granulokine 30 - 1 flacone iniettabile 1 ml - A.I.C. n. 027772033/M, 48 - 1 flacone iniettabile 1,6 ml - A.I.C. n. 027772045/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 30 MU-A.I.C. n. 027772096/M, 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 MU A.I.C. n. 027772108/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 48 MU-AIC027772110/M, 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 48 MU-A.I.C. n. 027772122/M, possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dal 15 luglio 2009 data di scadenza dei 120 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/147 del 23 febbraio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 2009 n. 32.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A08836

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Dronal»

Estratto provvedimento UPC/II/482 del 26 giugno 2009

Specialità Medicinale: DRONAL.

Confezioni:

029054069/M - «70» 2 compresse in blister al/al da 70 mg;

029054071/M - «70» 4 compresse in blister al/al da 70 mg;

029054083/M - «70» 8 compresse in blister al/al da 70 mg;

029054095/M - «70» 12 compresse in blister al/al da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite Spa.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0427/001/II/022 UK/H/0427/001/II/023.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni: 4.4 e 4.8 e relative modifiche del Foglio Illustrativo.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo dovranno essere apportate entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A08761

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Alendros»

Estratto provvedimento UPC/II/485 del 26 giugno 2009

Specialità Medicinale:ALENDROS.

Confezioni:

029051063/M - «70» 2 compresse in blister al/al da 70 mg;

029051075/M - «70» 4 compresse blister al/al da 70 mg;

029051087/M - «70» 8 compresse blister al/al da 70 mg;

029051099/M - «70» 12 compresse in blister al/al da 70 mg.

Titolare AIC: Abiogen Pharma S.p.a.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0426/001/II/022 UK/H/0426/001/II/023.

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni: 4.4 e 4.8 e relative modifiche del Foglio illustrativo.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo e alle Etichette dovranno altresì essere apportate entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A08762

Integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto

Si comunica l'integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 130 del 7 giugno 2001.

NUOVI PRINCIPI ATTIVI CHE INTEGRANO L' ELENCO DEI GENERICI DI CUI ALLA LEGGE 178/2002.

ATC	PRINCIPIO ATTIVO	CONFEZIONE DI RIFERIMENTO
C02AC05	MOXONIDINA	28 UNITA' 0,2 MG – USO ORALE 28 UNITA' 0,4 MG – USO ORALE
A02BC02	PANTOPRAZOLO	14 UNITA' 20 MG – USO ORALE 14 UNITA' 40 MG – USO ORALE
C09AA04	PERINDOPRIL	30 UNITA' 4 MG – USO ORALE

NUOVE CONFEZIONI DI RIFERIMENTO CHE INTEGRANO L' ELENCO DEI GENERICI DI CUI ALLA LEGGE 178/2002

ATC	PRINCIPIO ATTIVO	Confezione di riferimento
C07AB07	BISOPROLOLO	28 UNITA' 1,25 MG – USO ORALE 28 UNITA' 2,5 MG – USO ORALE 28 UNITA' 3,75 MG – USO ORALE 28 UNITA' 7,5 MG – USO ORALE
A10BA02	METFORMINA	30 UNITA' 850 MG - USO ORALE 50 UNITA' 500 MG - USO ORALE

09A08945

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Cooperativa di Consumo Poromercato - Società Cooperativa a responsabilità limitata», in Trieste .

Con deliberazione n. 1598 dd. 9 luglio 2009 la Giunta regionale ha nominato il dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 12, liquidatore della «Cooperativa di Consumo Poromercato - Società Cooperativa a responsabihtà limitata» in liquidazione, con sede in Trieste, in sostituzione del sig. Franco Foscarini.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dalla stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

09A08840

Gestione commissariale della società cooperativa «Società Cooperativa del Podgora», in San Giovanni al Natisone

Con deliberazione n. 1597 dd. 9 luglio 2009 la Giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'articolo 2545-*sexiesdecies* c.c., l'amministratore unico della «Società Cooperativa del Podgora» con sede in San Giovanni al Natisone ed ha nominato commissario governativo, per un periodo massimo di quattro mesi, la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via Ermes di Colloredo n. 20.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

09A08841

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRIESTE

Ripristino di cognome in forma originaria

Su domanda della signora Sonia Antonia Settimo, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Sedmak», è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto prefettizio n. 1.13/2-0022692 di data 7 luglio 2009, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il decreto n. 11419/8544 di data 25 settembre 1928 del Prefetto di Trieste, con il quale il cognome del signor Matteo Sedmak, nato l'8 ottobre 1887 a Trieste, era stato ridotto nella forma italiana di «Settimo», con estensione alla moglie Maria Sedmak nt. Sedmak ed ai figli Carmelo, Daniela e Virgilio.

Per l'effetto, il cognome della signora Sonia Antonia Settimo, figlia di Carmelo, nata il 13 febbraio 1951 a St. Leonards (Australia), residente in Australia, 47 Martin Street, Freshwater, NSW, 2096, cittadina italiana, iscritta all'A.I.R.E. del comune di Trieste, è ripristinato nella forma originaria di «SEDMAK», come posseduto dal padre prima dell'emanazione del sopraccitato decreto.

09A08857

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

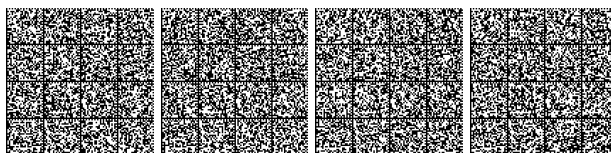
Avviso relativo all'emissione di sei nuove serie di buoni fruttiferi postali

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.A.), a partire dal 1° agosto 2009, ha in emissione sei nuove serie di buoni fruttiferi postali contraddistinte con le sigle «B58», «16E», «1V8», «I43», «M38» e «P23».

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A. sono a disposizione i Fogli Informativi contenenti informazioni analitiche sull'Emittente, sul Collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali (Regolamento del prestito), nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Dalla data di emissione dei buoni fruttiferi postali delle serie «B58», «16E», «1V8», «I43», «M38» e «P23» non sono più sottoscrivibili i buoni delle serie «B57», «16D», «1U8», «I42», «M37» e «P22».

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito Internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it

09A08838

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

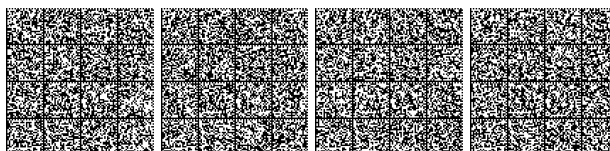
Comunicato relativo al decreto 3 aprile 2009 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante: «Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune nel settore del tabacco.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 del 13 luglio 2009).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 33, seconda colonna, al quinto capoverso delle premesse, dove è scritto: « …della politica agricola comune nel settore del tabacco, in particolare il *comma 1* dell'art. 5;», leggasi: « ...della politica agricola comune nel settore del tabacco, in particolare il *comma 2* dell'art. 5;»; inoltre, alla stessa pagina, seconda colonna, la rubrica dell'art. 1 «Fissazione del livello *indicativo* dell'aiuto», viene integralmente sostituita con: «Fissazione del livello *definitivo* dell'aiuto»; alla medesima pagina, all'art. 1, al comma 1, dove è scritto «1. In applicazione dell'art. 5, *comma 1*, del decreto ministeriale…», leggasi: «1. In applicazione dell'art. 5, *comma 2*, del decreto ministeriale...». Inoltre, nell'intestazione della seconda colonna della tabella, dove è scritto: «Aiuto *indicativo* (€/kg)», leggasi: «Aiuto *definitivo* (€/kg)», e infine, nella stessa colonna, in corrispondenza del Gruppo Varietale 04-Fire Cured, dove è scritto: «*2.1742*», leggasi: «*2,1742*».

09A09048

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

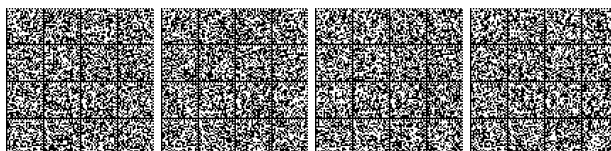
(GU-2009-GU1-176) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.